



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI
LTIC803008

Triennio di riferimento 2022 - 2025



Istituto Comprensivo



We prepare for
Cambridge
English Qualifications

con percorso musicale



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6216** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 148** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 152** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 171** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gaeta è una cittadina situata sul litorale laziale, in una posizione centrale rispetto a Roma e Napoli. La sua ubicazione strategica, nel corso dei secoli, ha contribuito a forgiarne l'ambiente e la cultura, rendendola un sito storico e artistico rinomato.

Nel territorio di Gaeta sono presenti tutti gli ordini di scuola, dall'asilo nido agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Inoltre, sono presenti la Fondazione Caboto, che offre specifici percorsi post diploma con sbocchi professionali ed elettivi, e l'Osservatorio OESMI per lo sviluppo della cultura manageriale d'impresa. La sede distaccata dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale presso il Castello Angioino si fa promotrice di diversi eventi culturali che coinvolgono le scuole in laboratori e mostre. La città di Gaeta è sede di numerose associazioni socio-culturali, come i Lions e il Rotary Club, che supportano attività con finalità benefiche. Sono presenti anche società sportive, associazioni teatrali e musicali che collaborano con le scuole in progetti integrati. Inoltre, la città ospita fondazioni, musei, biblioteche, cinema, teatri, il Palazzo della Cultura e l'area protetta gestita dall'Ente Parco Riviera di Ulisse. Il Comune di Gaeta sostiene la scuola in diversi modi provvedendo a fornire il servizio di scuolabus comunale e la mensa sia per l'infanzia che per la sezione a tempo prolungato della secondaria e impegnandosi ad elargire un contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'acquisto di materiale di facile consumo. La vicinanza delle istituzioni locali si palesa anche attraverso la partecipazione ad eventi, manifestazioni o iniziative promosse dalla scuola e condivise con tutto il territorio.

L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" di Gaeta è composto da una scuola secondaria di primo grado, due plessi di scuola primaria e due plessi di scuola dell'infanzia. È l'unica scuola sul territorio di Gaeta ad avere un corso ad indirizzo musicale, attivato dall'anno scolastico 1991/92 dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il corso musicale prevede, oltre ai corsi a tempo normale, classi nelle quali, accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, viene aggiunto lo studio di uno strumento musicale. I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola e garantiscono agli alunni un percorso di studi triennale completamente gratuito. Attualmente i tre plessi dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci" sono interessati da lavori di ristrutturazione programmati ma rimangono funzionanti ed operativi per lo svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari. Ogni plesso è dotato di palestra ampia al coperto, aule-mensa e aule dedicate a laboratori. In tutti i plessi è garantita l'accessibilità col superamento delle barriere architettoniche.

Nel plesso di scuola secondaria di 1° grado vi sono aule dedicate al percorso musicale e alla musica



d'insieme e si sente forte il bisogno di individuare, una volta terminati i lavori, spazi dedicati all'educazione musicale anche negli altri plessi. La dotazione di strumentazioni tecnologiche dell'istituto è andata aumentando negli ultimi anni grazie agli acquisti finalizzati dal PNRR. Nel piano di riammodernamento nei plessi interessati, si prevede la strutturazione di aule dedicate a specifiche attività laboratoriali.

La maggior parte del personale docente è a tempo indeterminato, il che significa che gli insegnanti sono stabilmente inseriti nell'istituto favorendo, così, la continuità didattica e il rapporto di fiducia tra docenti e studenti. L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" ha sempre a cuore la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica e sociale. L'individuazione di una Funzione strumentale dedicata alla disabilità ed ai bisogni educativi speciali è un passo importante per garantire un processo di inclusione completo e strutturato. Inoltre, la collaborazione con il Comune e con agenzie del territorio, garantiscono la presenza di assistenti all'autonomia per supportare gli studenti con disabilità nelle attività quotidiane, in classe e durante le attività extracurricolari. Il personale ATA e il Direttore SGA sono in organico da diversi anni, assicurando la continuità amministrativa e la gestione efficiente della scuola.

L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" accoglie una popolazione studentesca abbastanza omogenea per caratteristiche socioeconomiche, ma si evidenzia un primo incremento, nelle classi iniziali della primaria, di situazioni di svantaggio. L'intervento della scuola, garantista del principio di equità, tiene conto di questi disagi mettendo a disposizione percorsi extracurricolari in forma gratuita.

In un contesto di crescente complessità e sfide, L'Istituto Comprensivo G. Carducci sente la necessità di continuare ad essere un punto di riferimento fondamentale per la crescita personale, civile e culturale dei suoi ragazzi, al fine di costruire in loro un senso di identità, appartenenza e responsabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC803008
Indirizzo	PIAZZA TRIESTE 5 GAETA 04024 GAETA
Telefono	0771460265
Email	LTIC803008@istruzione.it
Pec	ltic803008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccigaeta.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA803015
Indirizzo	VIA DEI FRASSINI S.N.C GAETA 04024 GAETA
Edifici	Via DEI FRASSINI 1 - 04024 GAETA LT

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA803026
Indirizzo	PIAZZA DON LUIGI DI LIEGRO N. 13 GAETA 04024



GAETA

Edifici

- Piazza DON LUIGI DI LIEGRO 13 - 04024 GAETA LT

SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE80301A

Indirizzo VIA DEI FRASSINI GAETA 04024 GAETA

Edifici

- Via DEI FRASSINI 1 - 04024 GAETA LT

Numero Classi 8

Totale Alunni 123

VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE80302B

Indirizzo PIAZZA DON LUIGI DI LIEGRO, 13 GAETA 04024 GAETA

Edifici

- Piazza DON LUIGI DI LIEGRO 13 - 04024 GAETA LT

Numero Classi 15

Totale Alunni 184

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LTMM80302A

Indirizzo PIAZZA TRIESTE 5 GAETA 04024 GAETA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Edifici

• Piazza Trieste 5 - 04024 GAETA LT

Numero Classi

15

Totale Alunni

294



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	LABORATORI STEM	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	AULE IMMERSIVE	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	13

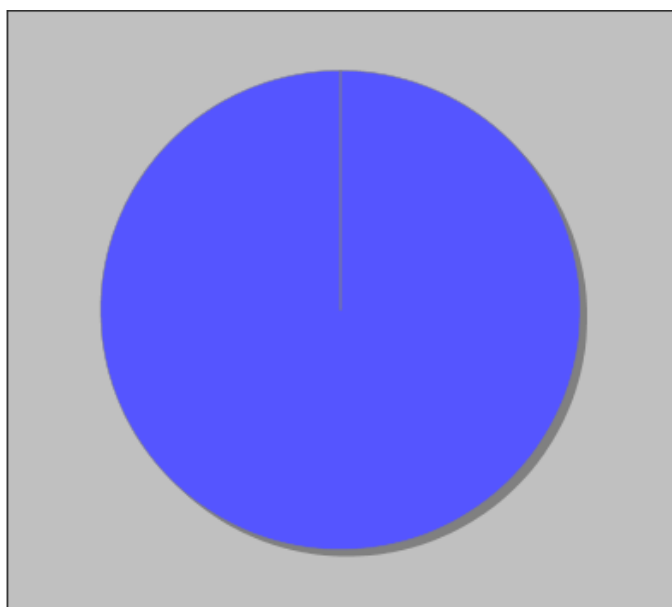


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 101

Approfondimento

La maggior parte del personale docente e ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) dell'Istituto è assunta a tempo indeterminato e si caratterizza per una stabilità lavorativa significativa. Questa condizione contribuisce a garantire la continuità didattica e lo sviluppo coerente dei percorsi formativi. L'organico docente include numerosi professionisti con competenze specifiche nell'ambito dell'inclusione, supportati da una funzione strumentale dedicata alla gestione delle disabilità e dei



bisogni educativi speciali (BES). Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) presta servizio presso l'Istituto da diversi anni, offrendo un punto di riferimento per la continuità operativa dei processi amministrativi, nonostante le difficoltà legate alla carenza di personale amministrativo e ausiliario.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano scolastico promuove il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, con un'attenzione particolare all'inglese e alle lingue dell'UE, e l'adozione di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il debate e il cooperative learning. L'obiettivo è favorire l'apprendimento attivo, critico e costruttivo, sia per il coinvolgimento degli studenti sia per il raggiungimento degli obiettivi educativi, con una valutazione che consideri non solo i risultati, ma anche il processo e l'autonomia. Si pone grande attenzione alla relazione empatica con gli studenti, promuovendo climi di apprendimento cooperativi e inclusivi, e monitorando eventuali disagi attraverso un dialogo costante con la famiglia. Si incoraggia inoltre l'aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto, l'orientamento formativo e l'educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e alla sicurezza. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), viene promossa l'implementazione delle tecnologie digitali per una didattica più collaborativa e motivante, oltre alla formazione continua dei docenti. Si limita il ricorso a esperti esterni per le attività curricolari, preferendo iniziative extracurricolari che rispondano alle esigenze delle famiglie, anche attraverso l'apertura pomeridiana della scuola e l'uso degli spazi scolastici da parte di associazioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze chiave europee**

Negli ultimi anni stiamo assistendo alla valorizzazione di un modello di società che si basa sulla conoscenza la cui risorsa fondamentale è rappresentata dalle persone che generano, diffondono e impiegano competenze. In questo contesto la scuola è chiamata a promuovere percorsi che prestano maggiore attenzione all'acquisizione di abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione. Attraverso progettazioni mirate a promuovere sia competenze disciplinari che competenze trasversali, la scuola Carducci attribuisce alla formazione, intesa come apprendimento per tutta la vita, un ruolo di primo piano per l'acquisizione del complesso di strumenti necessari alla gestione ottimale dei processi di innovazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aderire a progettazioni finalizzate all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, coerenti con quelle che sono le indicazioni normative e le linee di orientamento della Legge di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo



○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare l'offerta formativa con progettazioni che promuovano la diffusione di attività inclusive basate sulla didattica delle emozioni e dell'empatia

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi musicali in un'ottica di continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: Laboratori progettuali

Descrizione dell'attività	Le tematiche oggetto del Piano di miglioramento vengono svolto attraverso la metodologia laboratoriale che permette di favorire un apprendimento attivo e pratico, stimolando il coinvolgimento diretto degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico, la collaborazione tra pari e la capacità di applicare le conoscenze teoriche in contesti reali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni



	Agenzie territoriali
Responsabile	Gruppi di lavoro Coordinatori dei dipartimenti Coordinatori dei gruppi classe Referenti dei progetti
Risultati attesi	Le attività progettuali individuate per raggiungere le priorità individuate per le competenze chiave europee, sono finalizzate alla realizzazione di percorsi volti a favorire l'inclusione, la digitalizzazione e la cittadinanza attiva.

● Percorso n° 2: Organizzare per condividere

L'acquisizione delle competenze chiave, da parte degli studenti, passa anche attraverso una coerente azione di progettazione, realizzazione e monitoraggio di attività finalizzate ad un miglioramento nell'ambito organizzativo/gestionale. La scuola Carducci intende migliorare la qualità delle proprie azioni ed incrementare i propri livelli di efficacia predisponendo idonei ambienti di apprendimento, utilizzando strategie di facilitazione, costruendo reti relazionali di supporto all'acquisizione e contestualizzazione dei saperi. In particolare gli obiettivi di processo indicati sono stati individuati nell'ottica di un percorso che porta all'implementazione e diffusione di buone pratiche che mirino alla valorizzazione della scuola nel territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare schede di rilevamento della ricaduta sugli esiti delle attività di implementazione dell'offerta formativa riguardo le competenze trasversali.



○ **Ambiente di apprendimento**

Ammodernare le dotazioni tecnologiche per sperimentare metodologie innovative finalizzate ad intraprendere percorsi con ricadute sugli esiti scolastici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formulazione di un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti dell'istituzione scolastica, finalizzato alla predisposizione anche di un Piano di Formazione di Istituto Triennale che miri a colmare/implementare le seguenti competenze: didattica per competenze, didattica delle emozioni e didattica digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Riconoscimento della professionalità docente attraverso creazione di gruppi e commissioni che favoriscano anche l'apprendimento organizzativo, con accesso al FIS.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con il territorio attraverso progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgano anche le famiglie.

Promuovere forme di collaborazione attraverso adesioni a reti e accordi con il territorio per fini formativi



Attività prevista nel percorso: La gestione e l'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività	Il personale scolastico è chiamato, su base volontaria, a partecipare ad incontri per identificare aree di miglioramento nella gestione organizzativa della scuola e nella didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	Gruppi di lavoro Funzioni strumentali Referenti di progetto Dirigente Scolastico DSGA
Risultati attesi	La scuola, attraverso un sistematico coinvolgimento di tutta la comunità educante in sede di progettazione, di svolgimento e di monitoraggio delle attività proposte, intende fornire un percorso formativo efficace ed efficiente per qualificare un'offerta formativa che punta ad essere un fattore qualificante nel sistema di apprendimento per tutto l'arco della vita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La consapevolezza del legame tra innovazione e miglioramento degli esiti scolastici dei propri studenti ha da sempre spinto la scuola a lavorare in aree diversificate della propria offerta formativa (metodologica, didattica, educativa) in una dimensione di miglioramento costante e continuo. La partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento riguardo nuove metodologie (attive e laboratoriali) migliorano gli ambienti scolastici (sia fisici che educativi) al fine di rendere la scuola Carducci (da adesso Scuola) uno spazio aperto per l'apprendimento, un laboratorio per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, digitale ed inclusiva, e non solamente un luogo fisico. In questa direzione la Scuola intende investire risorse, economiche e umane, per rendere l'offerta formativa sempre più varia ed innovativa al fine di rendere gli studenti protagonisti del loro percorso di formazione. Attraverso la partecipazione e/o l'ideazione di progettazioni mirate, si procede nello sviluppo di metodologie didattiche che favoriscono l'utilizzo di nuove tecnologie al fine di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare le importanti sfide del presente: interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i suoi contesti, formali e non formali (life-wide) per sviluppare competenze ritenute fondamentali (life skills). Rispetto al modello organizzativo l'aspetto innovativo è riferibile ad una gestione che fa dell'esercizio della leadership diffusa un suo punto di forza. Ogni area progettuale dell'Istituto è pensata e gestita da diverse figure - Funzioni Strumentali, Coordinatori dipartimentali e di classe, Referenti di progetto - che garantiscono una pluralità di idee e proposte, capaci di rendere sempre attuale e pertinente l'offerta formativa, in relazione ai bisogni del contesto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività didattiche innovative sono un elemento essenziale per l'evoluzione dell'istruzione e per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per avere successo nel



mondo postmoderno. Attraverso l'elaborazione di UDA sperimentali verrà intrapreso un percorso pedagogico che abbraccia metodologie all'avanguardia per :

1. Favorire l'apprendimento attivo;
2. Migliorare la comprensione concettuale;
3. Promuovere l'interdisciplinarietà;
4. Sviluppare competenze trasversali;
5. Incentivare la creatività e l'innovazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel Piano europeo di azione per l'istruzione digitale si legge nell'introduzione: "La tecnologia digitale, se impiegata in modo capace, equo ed efficace dagli educatori, può sostenere pienamente l'agenda per un'istruzione e una formazione inclusive e di elevata qualità per tutti i discenti. Può facilitare un apprendimento maggiormente personalizzato, flessibile e incentrato sullo studente, in tutte le fasi e gli stadi dell'istruzione e della formazione. La tecnologia può rappresentare uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e



creativo. Può aiutare i discenti e gli educatori ad accedere a contenuti digitali, a crearne e a condividerli". La scuola Carducci sostiene questo processo trasformativo proponendo un programma ambizioso che individua strumenti utili per portare avanti l'armonizzazione della parte didattica, metodologica, epistemologica e organizzativa della scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piccoli cittadini digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove opportunità aperte dal PNRR permettono al futuro di entrare nelle nostre aule scolastiche attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi e con metodologie di insegnamento e strumenti didattici innovativi. La soluzione scelta dal nostro Istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi nei quali è possibile interagire con oggetti e ambienti virtuali visualizzabili in ambienti fisici. Un approccio didattico che unisce esperienze di apprendimento formali, informali ed esperienziali. Riorganizzeremo 17 aule in modo da implementare 14 aule, già dotate di Monitor digitali interattivi touch screen o LIM, incrementando la dotazione di pc/tablet. Destineremo, inoltre, 2 spazi (uno per plesso di primaria) per la realizzazione di ambienti speciali a disposizione di tutti: l'aula immersiva, da utilizzare a rotazione, dedicata alle esperienze formative e didattiche. Gli alunni avranno modo di entrare in un mondo in cui le pareti si animano attraverso videoproiettori e pannelli. L'obiettivo sarà quello di conoscere le potenzialità degli ambienti 3D esplorando le ambientazioni, partecipando ad attività e comunicando con gli altri. La finalità sarà quella di far comprendere che l'aula immersiva è uno spazio ludico e innovativo che, favorendo la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

concentrazione e la conservazione delle informazioni, promuove l'apprendimento permanente. Il 17° ambiente sarà realizzato nella sede della Secondaria di I grado. Un'area speciale dove a fare da guida saranno l'ambiente e le tecnologie; uno spazio dotato postazioni pc e postazioni dedicate all'apprendimento delle lingue. Un'area policentrica adatta per attività individuali e di gruppo, fornita di tablet e computer; uno spazio per stimolare la collaborazione, il brainstorming, la ricerca, lo sviluppo delle competenze trasversali. Eventuali restanti risorse saranno impiegate nell'acquisto di arredi per custodire e rendere facilmente fruibili le dotazioni. La scelta dei dispositivi tecnologici e la strutturazione degli ambienti indicata risponde alle quattro dimensioni della prospettiva inclusiva: individualizzazione didattica, formazione di un gruppo classe cooperativo, sviluppo di strategie didattiche metacognitive, creazione di un gruppo classe resiliente.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati due ambienti immersivi per la scuola primaria, con aule dotate di proiezioni su tre pareti e adeguata strumentazione multimediale.

Per la scuola secondaria, tutte le aule sono dotate di pc e lim ed è potenziato il laboratorio multimediale con strumentazioni adeguate anche alla didattica delle lingue straniere.



● Progetto: STEM GARDEN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è creare due ambienti di apprendimento, per gli alunni dell'Infanzia e Primaria dei due Plessi, finalizzati a sviluppare competenze specifiche e trasversali attraverso percorsi di tecnologia, scienze, logica e creatività. L'idea di utilizzare strumenti di robotica e kit scientifici nasce dalla necessità di gestire i cambiamenti promuovendo la consapevolezza nell'uso pratico di oggetti che scienza e tecnica mettono a disposizione delle nuove generazioni. Il laboratorio di game-based learning, attraverso materiali come i Polydron e gli Strawbees, permetterà di spaziare con la fantasia utilizzando la metodologia del problem solving. La dotazione di robot a pavimento Bee-Bot, il set Matatalab per acquisire le basi del linguaggio di programmazione, il kit Cody-Roby per la costruzione di algoritmi, abitueranno a giocare e apprendere attraverso il pensiero computazionale. La possibilità di dotarci di Kit didattici per le discipline STEM aiuterà a comprendere la scienza costruendo e sperimentando, esplorando praticamente con strumenti e materiali. L'allestimento di un MakerSpace con tavoli tinkering per le attività di laboratorio, promuoverà le capacità di mediazione e collaborazione nel lavoro, favorendo al tempo stesso l'inclusività. Giochi creativi, sfide digitali a squadre su temi scientifici, attività di debate nella scuola primaria (per ricercare, argomentare, comunicare e pensare) contribuiranno a catturare l'attenzione stimolando creatività, funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. La metodologia tinkering basata sul ciclo "think-make-improve" supporterà in modo concreto e creativo lo sviluppo delle capacità del problem solving operativo. Utilizzando modelli e metodologie di apprendimento attivi e innovativi si promuoverà lo sviluppo delle conoscenze in maniera integrata e trasversale, favorendo al tempo stesso la partecipazione alle attività di apprendimento sotto forma di gioco, strumento ideale per accrescere l'autostima e per far emergere le potenzialità individuali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: Personale Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico (DS, docenti, DSGA, Personale ATA) per la transizione digitale nell'area didattica e organizzativa. Le iniziative formative si riferiranno al Quadro Europeo DIGCOMPEDU per consentire ai docenti di verificare e far progredire il proprio livello di competenza pedagogica digitale secondo un modello omogeneo di contenuti e livelli di acquisizione e DIGCOMP 2.2 funzionale allo sviluppo delle competenze per la cittadinanza digitale, all'apprendimento permanente e al lavoro. Il progetto si articolerà in percorsi formativi e laboratori di formazione sul campo per fondere teoria e pratica e stimolare la creatività, il confronto, la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti. Le tematiche dei percorsi riguarderanno: - le metodologie didattiche innovative; - verifiche e valutazione per competenze; - potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete e prevenzione del cyberbullismo; - educazione civica digitale - digitalizzazione amministrativa e potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 49.493,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi di formazione per personale docente su didattica STEM, Realtà virtuale e Intelligenza artificiale e LABORATORI sul campo per la digitalizzazione della biblioteca e la creazione di un percorso museale on-line.



Corsi di formazione su piattaforme e nuove tecnologie per il personale ATA



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GO TO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi volti a rafforzare le competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti in un'ottica interdisciplinare e laboratoriale, basata su modelli operativi che si focalizzano sulle interdipendenze del sapere, del saper fare e saper imparare, il progetto prevede il potenziamento delle competenze di lingue straniere (inglese, spagnolo, francese) in un'ottica di rinforzo per l'esame d Stato conclusivo del primo ciclo e di migliorare il bagaglio di competenze nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Importo del finanziamento

€ 70.365,63

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi di STEM e ROBOTICA per alunni;

Corsi di lingue straniere (Inglese) per alunni e docenti;

Corsi di avvicinamento a spagnolo e francese per alunni di scuola primaria;

Corsi di metodologia CLIL per docenti.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: HELP - SOFT SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto intende sostenere gli alunni nel processo di apprendimento e di crescita relazionale affrontando le criticità disciplinari, di interazione tra pari e con gli adulti di riferimento. Il supporto nelle competenze di base si accompagna al sostegno emotivo favorendo l'emotional learning necessario a rinforzare l'intelligenza emotiva, l'autonomia e l'autostima, essenziali soft skill per affrontare la vita adulta. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; attività sportive; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 40.268,19

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	48.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	48.0	0

Approfondimento progetto:

Sono in via di definizione percorsi di mentoring e orientamento; laboratori per il recupero delle competenze base e laboratori extracurricolari.



Aspetti generali

La garanzia del diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e il loro successo formativo sono assicurati attraverso un'offerta formativa attenta alle differenze individuali, alle inclinazioni e aspirazioni degli allievi, un'offerta in grado di trasmettere le conoscenze, fare acquisire abilità e competenze tramite azioni progettuali che si concretizzano per orientare alle scelte future. Il curricolo verticale per competenze adottato dalla scuola, ha tracciato in modo chiaro e semplice i principi e le caratteristiche essenziali di una proposta formativa non statica e definita, ma sempre aperta ad ulteriori arricchimenti attraverso una relazione di continuità tra i vari ordini che non si riduce ad un semplice passaggio obbligato tra un segmento e l'altro ma diventa fautrice di confronto ed interazione per operare con più consapevolezza condividendo scelte metodologiche e contenutistiche. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Carducci, partendo da una professionalità docente capace di adattare il programma in funzione della utenza scolastica, diventa sintesi intenzionale, progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che esplicita attraverso una didattica per competenze, con lo scopo di realizzare insegnamenti fondati sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La progettazione curricolare viene impostata attraverso Unità di apprendimento flessibili, centrate sulle attività dell'allievo e tese a sviluppare competenze, intendendo per competenza la capacità di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi e compiti complessi utilizzando anche attitudini e comportamenti personali che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Ad accompagnare una didattica per competenze c'è una valutazione autentica che rende significativi i compiti assegnati, responsabilizza direttamente lo studente, integra i processi e i prodotti, dà valore all'aspetto metacognitivo dell'apprendimento, diventando, così, lo strumento essenziale per mettere in atto una didattica tesa a far emergere, valorizzare e incrementare le potenzialità di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza e il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi. L'ampliamento della proposta formativa si propone di approfondire le tematiche chiave del processo di miglioramento e potenziamento degli esiti nelle diverse dimensioni di crescita dell'alunno, ponendo maggiore attenzione all'acquisizione delle competenze trasversali attraverso percorsi laboratoriali naturalmente protesi ad una metodologia didattica innovativa ed esperienziale.



In questo contesto la scuola non è più chiamata ad istruire gli allievi facendo loro assimilare conoscenze e abilità, bensì il suo ruolo diventa quello di contribuire a formare cittadini attivi favorendo il loro successo formativo attraverso un lungo e continuo processo di maturazione delle competenze e il raggiungimento di ampi obiettivi formativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"	LTAA803015
SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO	LTAA803026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)	LTEE80301A
VIRGILIO	LTEE80302B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	LTMM80302A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per tutti i docenti indicando piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa protesa allo sviluppo integrale dell'allievo. Tutti i traguardi individuati costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, affinché ogni alunno possa conseguirli, la scuola Carducci ha elaborato itinerari finalizzati al raggiungimento di competenze utili a delineare un profilo finale dello studente che ponga particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, senza tralasciare il livello di padronanza delle competenze di educazione civica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"
LTAA803015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO
LTAA803026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)
LTEE80301A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO LTEE80302B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI LTMM80302A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è organizzata come disciplina trasversale che coinvolge tutte le aree di apprendimento e si articola su un monte ore annuale di 33 ore distribuito nel corso dell'anno scolastico.





Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'I.C. Carducci, nel rispetto degli obiettivi generali del sistema di istruzione, è stato elaborato tenendo conto dei bisogni degli studenti e delle risorse del territorio. Esso si sviluppa attraverso un insieme di scelte pedagogiche, metodologiche, didattiche e organizzative, mirate al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze che attraversano trasversalmente la programmazione. Ad affiancare il curricolo verticale, sono stati elaborati due documenti specifici: un curricolo per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e un curricolo di educazione civica, che abbracciano tutti e tre gli ordini di scuola. Questi strumenti rappresentano un supporto operativo che rafforza la programmazione didattica, con un focus particolare sull'integrazione interdisciplinare e sullo sviluppo di competenze chiave come la cittadinanza attiva, il pensiero critico e le abilità logico-matematiche. Il principio pedagogico fondamentale di questa pianificazione è il diritto dello studente al successo formativo, di conseguenza, metodologie e tecniche didattiche si allineano ai piani di lavoro con coerenza e progressione, garantendo continuità e crescita. Tale processo consente alla scuola di delineare chiaramente il proprio impianto culturale e formativo, promuovendo una visione verticale e unitaria dei saperi che valorizza lo sviluppo integrale degli studenti, in sintonia con la propria identità territoriale.

Allegato:

Allegato curricolo.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e regole

- Importanza delle regole
- Differenza fra regole e leggi

Diritti fondamentali

- Libertà di parola
- Diritto all'istruzione
- Concetto di uguaglianza

Doveri dei cittadini

- Rispetto delle leggi
- Responsabilità sociale
- Rispetto e inclusione
- Importanza del rispetto reciproco
- Concetto di diversità
- Concetto di inclusione

Attività

- Gioco di ruoli



- Cerchio di condivisione
- Ascolto attivo
- Interviste
- Simulazione di un'assemblea
- Consiglio Comunale dei Ragazzi (Progetto "Coloriamo il nostro futuro")

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

- Diritti dei cittadini
- Diritti dei bambini (diritto al gioco, diritto all'istruzione)
- Doveri dei cittadini
- Doveri nella vita quotidiana (rispettare gli altri, prendersi cura degli ambienti)
- Regole nella scuola

Attività

- Giochi di ruolo
- Scenari di regole condivise
- Regolamento d'Istituto
- Attività di partecipazione comunitaria
- Attività di empatia e rispetto

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Art. 3 della Costituzione Italiana
- Principio di uguaglianza
- Importanza della diversità e dell'inclusione
- Rispetto delle differenze culturali, fisiche e personali

Attività

- Giochi di ruolo
- Storie illustrate
- Attività di empatia
- Giochi di cooperazione
- Celebrazione delle differenze

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Cura degli ambienti
- Rispetto per l'ambiente naturale
- Rispetto per i beni pubblici (parchi, biblioteche, scuole, ...)
- Rispetto per le piante
- Rispetto per gli animali

Attività

- Laboratorio di riciclo
- Coltivazione di piante in classe



- Rappresentazioni grafiche
- Storie e racconti sul rispetto delle forme di vita

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

Empatia e rispetto

- Rispetto delle differenze
- Importanza dell'ascolto attivo

Lavoro di squadra

- Benefici della collaborazione
- Importanza del lavoro di gruppo

Inclusione sociale

- Comprendere e valorizzare le diversità
- Senso di appartenenza

Attività

- Giochi cooperativi
- Cerchi di discussione
- Tutoraggio tra pari
- Lavori di gruppo
- Strategie di soluzione dei conflitti
- Giornate tematiche sull'inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Organi e funzioni del Comune

- Sindaco
- Giunta Comunale
- Consiglio Comunale

Servizi pubblici del territorio



- scuole
- trasporti
- biblioteche
- servizi sociali

Attività

- Mappa del Comune
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Esplorazione del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Presidente della Repubblica
- Deputati e Senatori
- Funzioni del Governo
- Importanza della Magistratura nella giustizia e nella legalità

Attività

- Lezioni interattive sui ruoli
- Simulazione di elezioni
- Role playing

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Stemma comunale
- Bandiera italiana ed europea
- Colori e simboli delle bandiere
- Inno di Mameli
- Importanza e significato dell'Inno

Attività

- Laboratorio di disegno
- Canto dell'Inno
- Narrazione di semplici storie locali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di classe
- Principio di uguaglianza (art. 3 Costituzione Italiana)
- Valore delle differenze
- Rispetto reciproco
- Esempi di comportamenti inclusivi e non

Attività

- Poster delle regole



- Giochi di empatia
- Discussioni guidate
- Giornata della Diversità
- Giochi collaborativi

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di classe
- Principio di uguaglianza (art. 3 Costituzione Italiana)
- Valore delle differenze
- Rispetto reciproco
- Esempi di comportamenti inclusivi e non

Attività

- Poster delle regole
- Giochi di empatia
- Discussioni guidate
- Giornata della Diversità
- Giochi collaborativi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole base di sicurezza in classe e a scuola
- Rischi comuni in classe
- Comportamenti durante le emergenze
- Responsabilità individuali e collettive

Attività

- Giocare in sicurezza
- Mappa della scuola e aree a rischio
- Simulazione di emergenze



- Workshop di regole

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sicurezza in strada



- Semplici segnali stradali
- Regole di comportamento per pedoni (I – II – III)
- Regole di comportamento per ciclisti (IV – V)

Attività

- Simulazioni di percorsi
- Simulazioni di traffico
- Collaborazione con esperti

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche dalla classe I alla IV

- Alimentazione sana e bilanciata
- Sicurezza a casa e a scuola
- Comportamenti sicuri in strada
- Gestione delle emozioni
- Rispetto delle emozioni proprie ed altrui
- Importanza della gentilezza
- Importanza della collaborazione e del rispetto reciproco

Attività

- Piramide alimentare
- Lettura di etichette
- Benefici dell'attività fisica
- Regole di sicurezza
- Prove di evacuazione



- Percorsi di sicurezza stradale
- Giochi di ruolo
- Strategie di risoluzione di conflitti
- Percorsi sulle emozioni

Tematiche classe V

- Salute come bene privato e sociale
- Diritto alla salute (art. 32 della Costituzione)
- Tipi di droghe
- Effetti delle droghe sul corpo e sulla mente
- Importanza di fare scelte salutari
- Cura dalle dipendenze

Attività

- Gruppi di discussione
- Incontri con esperti
- Creazione di materiali informativi
- Video sui rischi delle droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Crescita economica sostenibile e non sostenibile



- Valore del lavoro
- Ruoli e funzioni del lavoro nella comunità
- Principali settori economici in Italia e in Europa

Attività

- Grafici e diagrammi
- Percorsi di ricerca
- Discussioni guidate

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ecosistema locale
- Trasformazioni ambientali dovute all'urbanizzazione (costruzione edifici, inquinamento, deforestazione)
- Azioni quotidiane che influenzano l'ambiente (smaltimento dei rifiuti, uso della plastica, consumo di energia)

Attività

- Diario dell'ecosistema
- Passeggiate educative
- Fotografie delle trasformazioni
- Gioco del Riciclo

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Importanza della tutela dell'ambiente
- Aree verdi nel territorio locale
- Protezione degli animali
- Strutture che proteggono gli animali

Attività

- Esplorazione del territorio
- Visite guidate
- Letture di storie locali

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Spazi verdi presenti nel Comune
- Importanza degli spazi verdi per il benessere fisico e mentale
- Importanza dei trasporti pubblici per la comunità e per l'ambiente

Attività

- Diario della Natura
- Visite nel territorio
- Campagna di Pulizia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ruolo della Protezione Civile
- Comportamenti in caso di emergenza
- Collaborazione cittadini e protezione civile



Attività

- Incontri con la Protezione Civile
- Piani di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



Classe prima e seconda

- Trasformazioni ambientali naturali
- Trasformazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo

Classe terza

- Cambiamenti climatici
- Cause del cambiamento climatico
- Effetti del cambiamento climatico sull'ambiente

Attività

- Diario della Natura
- Passeggiate educative

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Beni materiali (patrimonio naturale, edifici storici, ...)
- Beni immateriali (tradizioni, conoscenze locali, ...)
- Tradizioni e feste locali
- Tradizioni culturali (danze, canti popolari)
- Racconti e leggende del luogo

Attività

- Azioni semplici per prendersi cura del proprio ambiente
- Azioni di salvaguardia del patrimonio
- Escursioni locali
- Attività di riciclo
- Ricette tradizionali locali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Risorse naturali limitate (acqua, petrolio, minerali, ...)
- Risorse rinnovabili e non rinnovabili
- Consumo sostenibile
- Principi del riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti
- Impatto delle azioni quotidiane sull'ambiente



- Responsabilità individuale e collettiva

Attività

- Mappa delle risorse locali e globali
- Gioco del riciclo
- Campagna del Risparmio Energetico "M'illumino di meno"
- Tecniche di coltivazione sostenibile
- Video educativi
- Incontri con esperti

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Valore e funzione del denaro
- Regole di uso del denaro
- Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche
- Concetti di spesa, ricavo, guadagno, risparmio

Attività

- Piani di spesa e risparmio
- Simulazione di un mercato
- Gioco del Risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Introduzione al denaro
- Funzione del denaro
- Concetti di spesa e risparmio
- Valore del denaro
- Prezzi alti e prezzi bassi

Attività

- Gioco dei prezzi
- Discussioni guidate
- Giochi di scambio



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

Classi prime e seconde

- Importanza delle regole per la vita civile
- Regole comuni nella scuola, in famiglia e nella comunità

Classi terze, quarte e quinte

- Rispetto delle leggi
- Ruolo della Polizia e delle Forze dell'Ordine
- Valore della legalità
- Importanza della giustizia e dell'equità

Attività

- Gioco delle Regole
- Lettura di fiabe
- Discussioni guidate
- Role play
- Incontri con esperti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Classe Prima

- Introduzione a Internet
- Differenza fra informazioni online e su libri

Classe seconda

- Esempi di informazioni vere e false in contesti semplici
- Motori di ricerca sicuri



Classe terza

- Siti web educativi affidabili
- Fonti affidabili e non affidabili
- Criteri di affidabilità delle informazioni: autore, data, fonte

Attività

- Discussione sulle fonti utilizzate
- Navigazione assistita su siti educativi sicuri
- Gioco vero/falso sulle informazioni
- Caccia al tesoro online
- Metodi di ricerca online

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Protezione dei dati
- Protezione della privacy
- Uso di strumenti digitali per creare contenuti
- Condivisione di prodotti digitali

Attività

- Navigazione guidata in rete
- Ricerche tematiche in rete
- Quiz interattivi
- Giochi didattici online

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Regolamento per navigare in rete

- Quiz su fonti affidabili e fake news
- Gioco del "Detective delle fake news"
- Ricerca guidata in rete

Attività

- Rispetto della privacy
- Rispetto delle regole
- Comportamenti sicuri e responsabili in rete
- Riconoscere informazioni fuorvianti
- Fake news
- Fonti di informazioni digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Introduzione ai dispositivi digitali
- Uso responsabile dei dispositivi
- Regole di sicurezza di base nell'uso dei dispositivi



Attività

- Esplorazione guidata dei dispositivi
- App educative per giochi e attività didattiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Importanza della sicurezza online
- Regole per navigare in Internet
- Rispetto dei diritti d'autore
- Netiquette

Attività

- Navigazione assistita
- "Manifesto della comunicazione NON ostile"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Importanza della sicurezza online
- Regole per navigare in Internet
- Rispetto dei diritti d'autore
- Netiquette

Attività

- Navigazione assistita
- "Manifesto della comunicazione NON ostile"

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Identità reale
- Identità digitale
- Privacy online

Attività

- Gioco del "cosa condividere online"
- Simulazioni di situazioni
- Quiz sull'identità e la privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Protezione dei dati personali
- Impostazioni di privacy sui social media
- Truffe online

Attività

- Giochi per creare password sicure
- Gioco "Evita le truffe"
- Discussioni in classe
- Video educativi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Classi prime e seconde:

- Posture nell'uso dei dispositivi digitali
- Tempi di utilizzo dei dispositivi digitali
- Regole di protezione della vista nell'uso dei dispositivi digitali

Classe quinta:



- Differenza tra bullismo e cyberbullismo
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Importanza del “chiedere aiuto”

Attività

Classi prime e seconde:

- Monitoraggio del “Tempo di Schermo”
- Discussioni su come bilanciare l’uso delle tecnologie con altre attività
- “Giornate senza Schermo”

Classe quinta:

- Discussioni di gruppo
- Visione di video e filmati
- Incontri con esperti
- Laboratorio di empatia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e principi civili

- Importanza dei valori civili quali la libertà, l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani

Diritti fondamentali

- Diritto alla libertà personale
- La libertà di riunione e di associazione
- La libertà religiosa.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- Diritto all'istruzione
- Diritto alla salute

Doveri dei cittadini

- Rispetto delle leggi
- Responsabilità sociale

Rispetto e inclusione

- Importanza del rispetto reciproco



- Concetto di uguaglianza
- Concetto di diversità
- Concetto di inclusione

Attività

- Discussioni guidate e dibattiti
- Studio di casi tratti dall'attualità anche attraverso proiezioni cinematografiche (Progetto "Cinema in classe")
- Analisi e parafrasi degli art. 1-12 della Costituzione (Principi fondamentali inalienabili)
- Analisi e parafrasi degli art. 13-54 della Costituzione (Diritti e Doveri dei cittadini italiani)
- Analisi della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Analisi della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani
- Creazione di una "mini-Costituzione" della classe
- Consiglio Comunale dei Ragazzi (Progetto "Coloriamo il nostro futuro")
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali
- Visite didattiche a luoghi di interesse civico

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Diritto dei ragazzi alla vita, alla libertà di espressione, di pensiero, di informazione e riservatezza
- Diritti dei cittadini
- Doveri dei cittadini
- Doveri nella vita quotidiana (rispettare gli altri, prendersi cura degli ambienti)
- Doveri nella vita scolastica

Attività

- Analisi del Regolamento d'Istituto
- Attività di partecipazione comunitaria



- Attività di empatia e rispetto
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

- Art. 3 della Costituzione Italiana
- Principio di uguaglianza
- Importanza della diversità e dell'inclusione
- Rispetto delle differenze culturali, fisiche e personali

Attività

- Giochi di ruolo e simulazioni
- Studio di casi tratti dall'attualità anche attraverso proiezioni cinematografiche (Progetto "Cinema in classe")
- Attività di empatia
- Incontri con esperti
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Cura degli ambienti
- Rispetto per l'ambiente naturale
- Rispetto per i beni pubblici (parchi, biblioteche, scuole, ...)
- Rispetto per le piante
- Rispetto per gli animali

Attività

- Analisi di testi verbali e grafici
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Empatia e rispetto

- Rispetto delle differenze
- Importanza dell'ascolto attivo

Lavoro di squadra

- Benefici della collaborazione
- Importanza del lavoro di gruppo

Inclusione sociale



- Comprendere e valorizzare le diversità
- Senso di appartenenza

Attività

- Giochi cooperativi
- Cerchi di discussione
- Tutoraggio tra pari
- Lavori di gruppo
- Strategie di soluzione dei conflitti
- Giornate tematiche sull'inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Organi e funzioni del Comune

- Sindaco
- Giunta Comunale
- Consiglio Comunale

Servizi pubblici del territorio

- scuole
- trasporti
- biblioteche
- servizi sociali

Attività

- Mappa del Comune
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Esplorazione del territorio



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Presidente della Repubblica
- Deputati e Senatori
- Funzioni del Governo



- Importanza della Magistratura nella giustizia e nella legalità

Attività

- Analisi e parafrasi degli art. 55-139 della Costituzione (Ordinamento dello Stato)
- Simulazione di elezioni
- Role playing

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Stemma comunale
- Bandiera italiana ed europea
- Colori e simboli delle bandiere
- Inno di Mameli
- Importanza e significato dell'Inno

Attività

- Conoscere le origini dei simboli locali e nazionali
- Canto dell'Inno nazionale
- Visioni cinematografiche pertinenti (Progetto "Cinema in
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali
- Visite didattiche a luoghi di interesse civico

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- Storia e formazione dell'Unione Europea (Trattato di Roma).
- Istituzioni europee e loro funzioni.
- Rapporti internazionali nella Carta dei diritti.
- Organismi internazionali (ONU, Dichiarazioni sui diritti umani e dell'infanzia).
- Coerenza tra principi europei e internazionali.
- Applicazione o violazione dei diritti.

Attività:

- Studio della Carta dei diritti fondamentali.



- Analisi degli articoli sui rapporti internazionali.
- Approfondimento sugli Organismi internazionali e dichiarazioni.
- Confronto tra principi UE e ONU.
- Esempi concreti di applicazione/violazione dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di classe
- Principio di uguaglianza (art. 3 Costituzione Italiana)
- Valore delle differenze
- Rispetto reciproco
- Esempi di comportamenti inclusivi e non

Attività

- Attività di empatia
- Discussioni guidate
- Giornata della Diversità
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole base di sicurezza in classe e a scuola
- Rischi comuni in classe
- Comportamenti durante le emergenze
- Responsabilità individuali e collettive

Attività

- Mappa della scuola e aree a rischio
- Simulazione di emergenze
- Workshop di regole



- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sicurezza in strada
- Principali segnali stradali



- Regole di comportamento per pedoni
- Regole di comportamento per ciclisti

Attività

- Visioni cinematografiche pertinenti (Progetto "Cinema in classe")
- Collaborazione con esperti
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali
- Produzione di testi verbali e grafici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Alimentazione sana e bilanciata
- Comportamenti sicuri in strada
- Gestione e rispetto delle emozioni proprie ed altrui
- Importanza della gentilezza
- Importanza della collaborazione e del rispetto reciproco
- Salute come bene privato e sociale
- Diritto alla salute (art. 32 della Costituzione)
- Tipi di droghe
- Effetti delle droghe sul corpo e sulla mente
- Importanza di fare scelte salutari
- Cura dalle dipendenze

Attività

- Gruppi di discussione
- Incontri con esperti



- Creazione di materiali informativi
- Video sui rischi delle droghe
- Visioni cinematografiche pertinenti (Progetto "Cinema in classe")
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Crescita economica sostenibile e non sostenibile
- Valore del lavoro
- Ruoli e funzioni del lavoro nella comunità
- I diversi settori economici in Italia, in Europa e nel mondo.
- La globalizzazione e le multinazionali
- La normativa costituzionale e le indicazioni internazionali per la salvaguardia del benessere umano
- Gli SDG dell'Agenda 2030 con particolare attenzione agli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, alla riduzione della povertà e all'economia

ATTIVITA'

- Esplorazione del territorio
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali



- Giochi di ruolo e simulazioni
- Creazione di Portfolio e Diario di Sostenibilità
- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche
- Proiezioni cinematografiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Impronta ecologica, cambiamento climatico, economia circolare, risorse rinnovabili e non rinnovabili
- Pensiero critico ed etico sulle scelte economiche
- Uso sostenibile delle risorse naturali e l'accesso all'energia pulita
- La globalizzazione e le multinazionali
- La normativa costituzionale e le indicazioni internazionali per la salvaguardia del benessere umano
- Ruolo della Scienza e della Tecnologia nella Sostenibilità

Attività

- Esperienze dirette: visite a impianti di riciclaggio, fattorie sostenibili
- Laboratori di riciclo creativo
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Creazione di Portfolio e Diario di Sostenibilità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sistemi di tutela dei beni artistici, culturali e ambientali
- Normative per contrastare il maltrattamento degli animali
- Promozione della protezione e del benessere animale

Attività

- Studio delle normative nazionali e internazionali sulla protezione dei beni culturali e ambientali
- Analisi dei principi costituzionali legati alla tutela del patrimonio culturale e naturale
- Discussioni in classe sull'importanza del benessere animale e sulla prevenzione del



maltrattamento

- Osservazione e documentazione delle pratiche locali di conservazione del patrimonio culturale e naturale
- Realizzazione di un progetto di sensibilizzazione per la tutela degli animali e del patrimonio
- Organizzazione di visite a parchi, musei o enti che si occupano di protezione ambientale e benessere animale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Stili di vita e loro impatti: sociali, economici e ambientali.

Sostenibilità: comportamenti individuali e collettivi che influenzano il benessere della comunità e dell'ambiente.

Consumo responsabile: relazioni tra scelte di consumo e risorse naturali.

Economia circolare: riduzione degli sprechi e riutilizzo delle risorse.

Attività:

Osservazione e confronto: analisi degli stili di vita locali e globali, con riflessioni sui loro effetti.

Laboratori di sostenibilità: simulazioni di decisioni su consumo, produzione e smaltimento dei rifiuti.

Progetti di gruppo: sviluppo di soluzioni per ridurre l'impatto ambientale nella scuola o nella comunità.

Ricerca e dibattito: valutazione delle conseguenze di scelte quotidiane (es. mezzi di trasporto, alimentazione, energia).

Studio di casi concreti: analisi di iniziative che promuovono uno sviluppo sostenibile, come il riciclo o le energie rinnovabili

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Interconnessione delle scelte economiche con il benessere dell'ambiente e delle persone
- Preservare le risorse naturali e adottare comportamenti eco-compatibili
- Analizzare e valutare informazioni sulle cause dei cambiamenti climatici e gli effetti sull'ambiente e sull'uomo

Attività

- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche



- Creazione di Portfolio e Diario di Sostenibilità
- Proiezioni cinematografiche
- Incontri con la Protezione Civile
- Piani di evacuazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Uscite didattiche
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche

ATTIVITA'

- Analizzare e valutare informazioni sullo Sviluppo Sostenibile
- Qualità della vita, equità sociale e tutela dell'ambiente
- Competenze per la cittadinanza attiva: valore dell'impegno collettivo e forza della partecipazione civica
- Pensiero critico ed etico sulle scelte economiche
- Preservare le risorse naturali e adottare comportamenti eco-compatibili

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Funzione del denaro nell'economia e nella vita quotidiana
- Importanza del denaro come mezzo di scambio, risparmio e investimento
- Scelte individuali legate alla gestione del denaro

Attività

- Discussione in classe sul ruolo del denaro e sui suoi utilizzi principali nella vita quotidiana
- Simulazioni di situazioni pratiche, come la pianificazione di un budget personale o familiare
- Analisi di esempi concreti di scelte economiche responsabili (risparmio, spese necessarie, consumi consapevoli)



- Laboratori di economia pratica, come l'uso di una semplice tabella di entrate e uscite
- Riflessione sulle proprie abitudini di spesa attraverso questionari o diari finanziari
- Approfondimenti sul valore del risparmio e su strategie per evitare sprechi di denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Pensiero critico ed etico sull'illegalità
- Il benessere economico e sociale dipende dalla salute del Pianeta e ciascuno ha un ruolo
- Le organizzazioni malavitose e la forza della legalità

ATTIVITA'

- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Proiezioni cinematografiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ricerca, analisi e valutazione di dati e informazioni digitali
- Attendibilità e autorevolezza delle fonti online
- Criticità nell'utilizzo delle informazioni trovate su internet

Attività

- Insegnamento dei metodi di ricerca online e delle tecniche per verificare la fonte di un'informazione (es. verificare l'autore, la data di pubblicazione, l'affiliazione della fonte)
- Discussione su come distinguere le fonti attendibili da quelle non autorevoli (es. fake news, rumor, propaganda)



- Attività pratiche di ricerca, come confrontare articoli, video o siti web su temi specifici, per determinare la loro veridicità
- Discussione in classe sull'importanza di un approccio critico all'informazione digitale per evitare manipolazioni e distorsioni della realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Utilizzo creativo delle tecnologie per elaborare contenuti digitali
- Personalizzazione dei contenuti attraverso strumenti digitali
- Tecniche di editing, progettazione e presentazione di informazioni in formato digitale

Attività

- Attività pratiche in cui gli studenti rielaborano contenuti esistenti (testi, immagini, video) per creare presentazioni o progetti originali
- Progettazione di una presentazione multimediale su un argomento specifico, utilizzando strumenti digitali per combinare testo, grafica e suoni
- Laboratorio di scrittura e creazione di contenuti, utilizzando applicazioni per la pubblicazione digitale (ad esempio, e-book, blog)
- Creazione di un progetto collaborativo in cui gli studenti lavorano insieme per realizzare un contenuto digitale (es. un video, una guida online, una presentazione interattiva)
- Discussione sulle implicazioni etiche e legali dell'uso e della modifica dei contenuti digitali, come il rispetto dei diritti d'autore e la gestione dei dati personali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Interazione con le principali tecnologie digitali (social media, piattaforme di comunicazione, applicazioni di messaggistica)
- Adattamento della comunicazione in base al contesto digitale (formale, informale, professionale, educativo)
- Tecniche di comunicazione efficace online

Attività

- Esplorazione di vari strumenti digitali (come email, chat, social media) e discussione su come adattare il tono e lo stile di comunicazione a seconda del contesto (es. differenza tra un messaggio formale e uno informale)
- Simulazioni pratiche in cui gli studenti comunicano in vari contesti digitali, come inviare una email professionale, un messaggio su un gruppo di classe o un post sui social
- Discussione sulle buone pratiche di comunicazione online, come il rispetto degli altri, l'uso appropriato dei linguaggi e l'importanza della privacy



- Analisi delle differenze tra comunicazione faccia a faccia e comunicazione online, riflettendo su come il contesto digitale possa influenzare il messaggio e la percezione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale (tablet,



computer, dispositivi mobili)

- Sicurezza informatica e privacy online
- Etica digitale e rispetto nell'uso delle tecnologie

Attività

- Discussione in classe sulle buone pratiche per l'uso sicuro e responsabile di tablet e computer, come la protezione dei dispositivi con password e l'uso di antivirus
- Simulazione di scenari in cui gli studenti devono applicare correttamente le regole di utilizzo di dispositivi digitali, come evitare l'uso improprio dei social media o la gestione della privacy online
- Creazione di un poster o una guida per la sicurezza digitale, che comprenda consigli pratici su come proteggere le informazioni personali e evitare truffe online
- Progettazione di un codice di comportamento per l'uso corretto della tecnologia a scuola, che includa il rispetto per gli altri, l'uso di strumenti di comunicazione appropriati e la gestione del tempo online
- Discussione sull'importanza di non eccedere nell'uso della tecnologia, favorendo l'equilibrio tra attività online e offline

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Rischi per la salute derivanti dall'uso eccessivo delle tecnologie digitali (dipendenze da internet, giochi online)
- Bullismo e cyberbullismo: definizioni, conseguenze e prevenzione
- Atti di violenza online e comunicazione ostile
- Diffusione di fake news e notizie incontrollate

Attività

- Discussione sui rischi legati all'uso eccessivo della rete e dei videogiochi, con focus sulle dipendenze e su come riconoscerle e prevenirle
- Organizzazione di un workshop sul bullismo e cyberbullismo, in cui gli studenti esplorano casi reali, discutono le conseguenze legali e psicologiche, e riflettono su come prevenire e contrastare questi fenomeni
- Creazione di materiale educativo (come poster o video) sulla prevenzione del bullismo e delle minacce online, da condividere con la scuola o la comunità
- Studio delle fake news e delle tecniche di disinformazione, con attività pratiche in cui gli studenti analizzano notizie false e imparano a riconoscere segnali di inganno
- Attività di sensibilizzazione, come giochi di ruolo o scenari simulati, per praticare



risposte adeguate a situazioni di cyberbullismo o violenza online

- Creazione di una "Carta della sicurezza digitale" per la classe, con linee guida su come comportarsi in modo sicuro e rispettoso online, inclusi consigli su come proteggere la privacy e gestire il proprio benessere digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mondo di regole

Il percorso "Un Mondo di Regole" mira a fornire ai bambini della scuola dell'infanzia gli strumenti necessari per comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana. Attraverso attività ludiche, creative e riflessive, i bambini verranno introdotti ai concetti fondamentali di comportamento, rispetto delle regole, collaborazione, sicurezza e rispetto per l'ambiente, preparando così il terreno per una convivenza serena e armoniosa nella comunità.

- Sensibilizzare i bambini sulla necessità di prendersi cura dell'ambiente
- Favorire la consapevolezza del rispetto delle regole in diversi contesti (casa, scuola, parco, ...)
- Acquisire comportamenti sicuri e responsabili sia in classe che fuori



- Promuovere buone abitudini come l'ascolto, la condivisione e la collaborazione
- Saper aspettare il proprio turno
- Rispettare le regole dei giochi
- Apprendere il valore delle regole per garantire l'ordine e la sicurezza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccolo cittadino**

Il percorso "Piccolo cittadino" è pensato per fornire ai bambini dell'infanzia una base solida per lo sviluppo di competenze sociali, emotive e civiche. Attraverso attività ludiche, creative e riflessive, i bambini impareranno l'importanza delle buone abitudini, della collaborazione, della stima di sé e del rispetto per gli altri e per l'ambiente, preparandosi così a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

- Insegnare le regole di comportamento base come il rispetto per gli altri, la condivisione e le buone maniere
- Favorire la consapevolezza di sé e l'espressione delle proprie emozioni in modo sano e



costruttivo

- Riconoscere ed esprimere emozioni
- Comprendere le emozioni degli altri
- Promuovere l'inclusione e il rispetto per le differenze, insegnando a valorizzare la diversità
- Insegnare l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
- Promuovere comportamenti ecologici, come il riciclo, il risparmio energetico e l'uso responsabile dell'acqua

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze della Scuola Carducci è lo strumento attraverso il quale i docenti progettano innovazioni per elaborare percorsi di apprendimento, attività di insegnamento condivise, realizzando una continuità orizzontale e verticale che possa



efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Nel quadro di ogni fine ciclo, l'alunno avrà acquisito consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, saprà utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, avrà imparato a rispettare le regole condivise, a collaborare con gli altri esprimendo le proprie opinioni e ad interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, sarà quindi in grado di orientare le proprie scelte in modo consapevole. Il curricolo verticale per competenze allegato definisce il profilo unitario del percorso di insegnamento/apprendimento della nostra scuola. L'aggiornamento ha trovato i suoi presupposti in alcuni documenti di riferimento, sia a livello internazionale, che europeo e nazionale. In particolare, in essi sono stati individuati i principi ispiratori che hanno guidato la rilettura del curricolo e che possono essere sintetizzati dall'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Per raggiungere ciò il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni, costruisce la sua identità." (C.M. 339/92 art. 1). Coerentemente con questa affermazione e con le direttive ministeriali della L. 53/2003, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La struttura del curricolo è articolata secondo le otto competenze chiave europee, ciascuna declinata per ordine di scuola, così da poter visualizzare lo sviluppo longitudinale della competenza. Ciascuna di esse viene poi articolata in obiettivi di apprendimento, competenze base e livelli di padronanza attesi. Come suggeriscono le Indicazioni nazionali e



nuovi scenari: "Non si tratta di aggiungere nuovi insegnamenti, ma di ricalibrare quelli esistenti, per rispondere all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fonda sull'idea che l'apprendimento debba essere un processo continuo e integrato, capace di accompagnare ogni studente nel suo percorso di crescita. In questo contesto, l'istituto promuove un approccio educativo che valorizza le relazioni interpersonali, la collaborazione e il lavoro di gruppo, incoraggiando gli alunni a sviluppare competenze comunicative e sociali fin dai primi anni di scuola. Attraverso attività didattiche progettate ad hoc, come laboratori creativi, progetti interdisciplinari e momenti di confronto tra pari, gli studenti vengono stimolati a riflettere criticamente, a risolvere problemi e a prendere decisioni in modo autonomo. Inoltre, particolare attenzione viene riservata all'educazione emotiva e alla gestione delle emozioni, fondamentali per il benessere psicologico e per una proficua interazione sociale. La continuità educativa tra i vari ordini di scuola consente di costruire un percorso coerente, dove le competenze trasversali possono essere consolidate e ampliate, preparando così gli studenti a diventare cittadini consapevoli, responsabili e pronti a fronteggiare le sfide del mondo contemporaneo. La proposta formativa, pertanto, non solo mira a raggiungere obiettivi curriculari specifici, ma anche a formare individui capaci di adattarsi, collaborare e innovare in un contesto sociale in continua evoluzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società



pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. La scuola Carducci, nella prospettiva di un curriculum unitario, ha considerato tutte le competenze chiave di cittadinanza di pari importanza in quanto ognuna di esse contribuisce allo sviluppo armonico della persona. Per fare questo sono stati predisposti percorsi formativi di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia e altre comunità. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali fanno da humus irrinunciabile a tutte le competenze chiave.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale della nostra scuola è stato attivato dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'anno scolastico 1991/92 ed è l'unico esistente sul territorio di Gaeta.

Il Decreto Interministeriale 176/2022 disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Il decreto sostituisce i percorsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il D.interm. ha trasformato i "corsi" in "percorsi" con un specifico regolamento.

I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola, garantendo così agli alunni un percorso di studi triennale completamente GRATUITO. (Le famiglie dovranno solo provvedere all'acquisto del materiale didattico: libri, strumento, leggio...).

Il percorso musicale dell'alunno è valutato regolarmente, come per tutte le altre materie, ed è riportato nella scheda di valutazione quadrimestrale. L'esecuzione strumentale figura tra le prove d'esame del 3° anno.

L'Indirizzo Musicale è, quindi, un corso ministeriale di durata triennale e NON un laboratorio o un progetto annuale.

Nella nostra scuola sono attualmente attivi i seguenti corsi:



- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Violino

In un'ottica di continuità verticale sono previste attività di potenziamento della musica nella scuola primaria.

Alle attività del Percorso musicale si affiancano attività di canto corale.

Allegato:

REGOLAMENTO PERCORSO MUSICALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia S.Conca è collocata nel plesso dell'omonima scuola primaria. La maggior parte dei docenti che prestano servizio sono assunti con contratto a tempo indeterminato e questo permette di garantire una continuità di insegnamento nel tempo. Il curricolo della scuola pone attenzione sia ai contenuti espliciti, previsti nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo, che ai contenuti impliciti che vedono la loro concretizzazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. La scuola dell'Infanzia S.Conca articola il suo percorso didattico in contenuti di



conoscenza e di abilità partendo dall'esperienza del bambino al fine di metterlo al centro del proprio processo di apprendimento non insegnando solo "a fare" ma anche a "pensare".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALUTE E BENESSERE

Nella scuola dell'Infanzia è prevista la sensibilizzazione dei bambini ai concetti di base come la conoscenza ed il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia S.Conca è stato redatto in continuità con gli altri ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ampliamento delle attività educative dell'Offerta Formativa si attuano i seguenti progetti:

- alfabetizzazione di lingua inglese;
- attività propedeutica al Pensiero computazionale

Attraverso queste proposte formative si vengono a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:



- sviluppare le capacità attentive;
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre a "identità", "autonomia" e "competenze", tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, viene indicata anche la "cittadinanza". Per la Scuola dell'Infanzia S.Conca, vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- promuovere l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

In questa prospettiva la scuola dell'Infanzia S. Conca diventa una "palestra della democrazia" e congiunge il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Educare alla cittadinanza e alla Costituzione si trasforma in un'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti



bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, dove si elaborano percorsi di identità personale e di solidarietà collettiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia Virgilio è collocata nel plesso dell'omonima scuola primaria che sorge al centro della città di Gaeta. La maggior parte dei docenti che prestano servizio sono assunti con contratto a tempo indeterminato e questo permette di garantire una continuità di insegnamento nel tempo. Il curricolo della scuola pone attenzione sia ai contenuti espliciti, previsti nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo, che ai contenuti impliciti che vedono la loro concretizzazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. La scuola dell'Infanzia S.Conca articola il suo percorso didattico in contenuti di conoscenza e di abilità partendo dall'esperienza del bambino al fine di metterlo al centro del proprio processo di apprendimento non insegnando solo "a fare" ma anche a "pensare".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALUTE E BENESSERE



Nella scuola dell'Infanzia è prevista la sensibilizzazione dei bambini ai concetti di base come la conoscenza ed il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia Virgilio è stato redatto in continuità con gli altri ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ampliamento delle attività educative dell'Offerta Formativa si attuano i seguenti progetti:

- alfabetizzazione di lingua inglese;
- attività propedeutica al Pensiero computazionale

Attraverso queste proposte formative si vengono a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive;
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per la Scuola dell'Infanzia Virgilio vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- promuovere l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

In questa prospettiva la scuola dell'Infanzia Virgilio diventa una "palestra della democrazia" e congiunge il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Educare alla cittadinanza e alla Costituzione si trasforma in un'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, dove si elaborano percorsi di identità personale e di solidarietà collettiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La scuola primaria S.Conca costituisce per il bambino il primo ambiente degli apprendimenti strutturati ed è la prima risposta costituzionale al suo diritto ad apprendere. L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono, proprio per questo motivo, la Scuola Primaria S. Conca promuove la capacità negli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle stesse, dando gli strumenti per mettere insieme concetti dichiarativi (le conoscenze) e concetti procedurali (le abilità), in vista di più ampie capacità a rielaborare e interpretare le informazioni acquisite per raggiungere le competenze.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di I grado, la Scuola primaria S. Conca, offre un percorso multidisciplinare iniziale di base in cui le discipline, in via progressiva, si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta se stesso nella concettualizzazione, ovvero mette in rapporto gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico



(sapere perché e quando fare), la scuola primaria S.Conca pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola primaria S. Conca offre un insegnamento nell'ottica di un apprendimento integrato volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva) che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide.

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGILIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



La scuola primaria Virgilio costituisce per il bambino il primo ambiente degli apprendimenti strutturati ed è la prima risposta costituzionale al suo diritto ad apprendere. L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono, proprio per questo motivo, la Scuola Primaria Virgilio promuove la capacità negli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle stesse, dando gli strumenti per mettere insieme concetti dichiarativi (le conoscenze) e concetti procedurali (le abilità), in vista di più ampie capacità a rielaborare e interpretare le informazioni acquisite per raggiungere le competenze.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di I grado, la Scuola primaria Virgilio, offre un percorso multidisciplinare iniziale di base in cui le discipline, in via progressiva, si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta se stesso nella concettualizzazione, ovvero mette in rapporto gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola primaria Virgilio pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola primaria Virgilio offre un insegnamento nell'ottica di un apprendimento integrato volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva) che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide.

Dettaglio Curricolo plesso: CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In raccordo con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado G.Carducci rappresenta l'ultimo segmento di un percorso formativo organico atto a promuovere e a contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dello studente, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo in una visione consapevole per la pratica della cittadinanza attiva. La continuità educativa deve assicurare ad ogni alunno la costruzione della propria identità snodandosi lungo tutto l'arco della scolarità, in orizzontale e verticale. Per essere efficace, deve muoversi su più versanti con interventi di prevenzione, di sviluppo e di progettazione di itinerari curriculari articolati, organici, condivisi.



Per questo motivo, in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci, offre un percorso multidisciplinare in cui le discipline si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado G. Carducci è l'unica scuola sul territorio di Gaeta ad avere un corso ad indirizzo musicale attivato, nell'anno scolastico 1991/92, dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il D.M. 201 del 6 agosto 1999 è la normativa di riferimento per le scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale (S.M.I.M.) e prevede, oltre ai corsi a tempo normale, classi nelle quali, accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, viene aggiunto lo studio di uno strumento musicale. I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola e garantiscono agli alunni un percorso di studi triennale completamente gratuito. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano e prevedono insegnamenti individuali e/o in piccoli gruppi. Gli alunni del 2° e 3° anno partecipano anche alle esercitazioni orchestrali. Il percorso musicale dell'alunno è soggetto a valutazione e l'esecuzione strumentale figura tra le prove d'esame del 3° anno. Le finalità dell'insegnamento musicale mirano a:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- sviluppare e orientare le potenzialità dell'alunno favorendo una più avvertita coscienza di



sé e del modo di rapportarsi al sociale;

- promuovere competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale;
- favorire lo sviluppo della personalità dell'allievo partendo dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione), proseguendo nella comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) per giungere alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione con gli altri nella realizzazione di brani d'insieme).

La musica di insieme costituisce un'attività didattica privilegiata e una grande opportunità formativa per gli allievi. L'orchestra partecipa ogni anno ai concorsi nazionali, conseguendo sempre risultati prestigiosi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola secondaria di primo grado G. Carducci pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La promozione delle competenze richiede la costruzione di contesti finalizzati, di situazioni complesse e/o appositamente strutturate che diano senso agli apprendimenti e che insegnino ad affrontare e risolvere situazioni problematiche legate alla quotidianità. Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci si colloca nell'ottica di un apprendimento volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Essa mette in risalto l'avvenuto allargamento degli orizzonti, sviluppando l'attenzione alla complessità dei contesti e delle funzioni ed evitando le semplificazioni delle metodologie e dei programmi propri dell'istruzione formale. Le nuove competenze, infatti,



richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva), che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide. La scuola G. Carducci" ogni anno stipula con l'allievo, in un clima di reciproca fiducia, un patto di corresponsabilità, nel quale si definiscono i diritti e i doveri fra istituzione scolastica, famiglie e alunni. Questo patto si esplicita maggiormente nell'ambito degli Organi Collegiali, durante i colloqui previsti e in tutte le altre occasioni di incontro e di dialogo con le famiglie. Il Collegio dei Docenti programma azioni educative e didattiche mirate all'acquisizione delle conoscenze e competenze relative alla cittadinanza. Particolare attenzione viene dedicata alle tematiche riguardanti l'educazione alla legalità, alla solidarietà, al riconoscimento dei diritti del fanciullo e a ogni manifestazione di fragilità individuale degli allievi, rilevabile nell'ambito scolastico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE B1 e B2 DOCENTI

Corsi per il potenziamento della lingua inglese

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Corsi in presenza con madrelingua

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GO TO STEM

○ **Attività n° 2: CORSO CLIL**

Acquisizione della metodologia CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GO TO STEM

○ **Attività n° 3: CORSI DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI**



Corsi di diverso livello per acquisizione di certificazioni

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi in presenza con madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GO TO STEM

○ **Attività n° 4: CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E FRANCESE**

Attività propedeutica per alunni di scuola primaria

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi in presenza



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GO TO STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Garden - Infanzia

Il progetto STEM Garden è finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento innovativo per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di avvicinarli, in modo ludico e creativo, ai principi fondamentali della scienza, della tecnologia, della logica e della creatività. Attraverso un approccio esperienziale, il progetto mira a stimolare curiosità, esplorazione e sviluppo delle competenze trasversali, utilizzando strumenti e metodologie adeguati all'età e ai bisogni dei più piccoli. La metodologia tinkering, adattata alle esigenze dei bambini della fascia d'età prescolare, si basa sul ciclo "osserva-crea-migliora" e promuove un apprendimento dinamico e partecipativo. Questo approccio consente ai bambini di esplorare il mondo che li circonda, valorizzando il gioco come strumento centrale per l'acquisizione di nuove competenze e per lo sviluppo della loro autostima e delle potenzialità individuali. In questo modo, STEM Garden diventa un'opportunità unica per introdurre i bambini della Scuola dell'Infanzia al piacere della scoperta, ponendo solide basi per il loro futuro percorso educativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare la curiosità scientifica e il pensiero critico

- Obiettivo: Stimolare nei bambini la curiosità verso il mondo naturale e il desiderio di esplorare attraverso attività pratiche, favorendo l'acquisizione delle prime competenze scientifiche.
- Indicatori di valutazione: Capacità di porre domande, partecipare attivamente agli esperimenti e alle esplorazioni.

2. Incoraggiare l'approccio esperienziale al problem solving

- Obiettivo: Promuovere la capacità di risolvere problemi attraverso il ciclo "osserva-crea-migliora", stimolando la creatività e l'ingegno nei bambini.
- Indicatori di valutazione: Capacità di provare nuove soluzioni e di adattare le proprie idee.

3. Sviluppare competenze trasversali, come la collaborazione e la comunicazione

- Obiettivo: Favorire la cooperazione tra i bambini, stimolando attività di gruppo che richiedano condivisione di idee, rispetto reciproco e comunicazione efficace.
- Indicatori di valutazione: Partecipazione attiva alle attività di gruppo, capacità di esprimere idee, ascoltare gli altri e lavorare insieme per completare un compito.

4. Incoraggiare l'autoconsapevolezza nel processo di apprendimento



- Obiettivo: Favorire una riflessione sul proprio processo di apprendimento, incoraggiando i bambini a riconoscere cosa hanno imparato e come hanno raggiunto i risultati.
- Indicatori di valutazione: Capacità di esprimere in modo semplice ciò che è stato appreso, comprendere i propri errori e successi, e riflettere sul miglioramento delle proprie azioni.

Valutazione e Monitoraggio

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nel progetto STEM Garden, la valutazione dovrebbe essere:

- Osservativa: Monitorare la partecipazione dei bambini durante le attività, osservando il loro livello di interesse, collaborazione e capacità di risolvere problemi.
- Formativa: Accompagnare i bambini nel loro percorso di apprendimento con feedback positivi e costruttivi, aiutandoli a riflettere sul processo.
- Autovalutativa: Incoraggiare i bambini a condividere i loro pensieri sul processo di apprendimento, riconoscendo i loro successi e le sfide superate.

○ Azione n° 2: STEM Garden - Primaria

Il progetto STEM Garden per la Scuola Primaria è pensato per creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti, incentrati sullo sviluppo delle competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e logiche, con un approccio interdisciplinare e laboratoriale. Gli alunni avranno l'opportunità di lavorare con strumenti didattici avanzati, come i robot educativi Bee-Bot e il set Matatalab, che li introdurranno ai principi del pensiero computazionale e della programmazione in modo intuitivo e coinvolgente. L'utilizzo di Polydron e Strawbees stimolerà la loro creatività e la capacità di progettare e costruire, mentre il kit Cody-Roby permetterà loro di apprendere le basi degli algoritmi in un contesto ludico e operativo. Questi strumenti favoriranno lo sviluppo di competenze logiche, di problem solving e di collaborazione tra pari. Un elemento centrale del progetto sarà l'allestimento di un MakerSpace, uno spazio dedicato alla sperimentazione e alla realizzazione di progetti, dotato di tavoli tinkering per attività pratiche. In questo ambiente,



gli studenti potranno esplorare e costruire, imparando attraverso il “fare” e sviluppando capacità di mediazione, lavoro di squadra e pensiero critico. Le attività laboratoriali includeranno giochi creativi, sfide digitali e attività di debate, favorendo il rafforzamento delle competenze di ricerca, argomentazione e comunicazione. La metodologia tinkering, basata sul ciclo "think-make-improve", sarà applicata per favorire un approccio al problem solving che promuova il pensiero critico e la creatività. Gli studenti, attraverso il fare e il migliorare, impareranno a riflettere sulle proprie azioni, a correggere gli errori e a perfezionare i loro progetti. In questo contesto, il progetto mira non solo a sviluppare competenze specifiche nelle discipline STEM, ma anche a stimolare la curiosità, l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti. Il gioco e l'interazione pratica diventano strumenti fondamentali per rafforzare l'autostima e valorizzare le potenzialità individuali, creando un ambiente educativo che incoraggia l'apprendimento continuo e integrato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: GO TO STEM - Secondaria di I grado**

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare percorsi finalizzati a rafforzare le competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti, adottando un approccio interdisciplinare e laboratoriale. Questo approccio mira a integrare in modo sinergico il sapere teorico e le abilità pratiche, sviluppando un apprendimento che unisce la



conoscenza (saper conoscere), la competenza (saper fare) e la capacità di apprendere autonomamente (saper imparare). L'attenzione particolare è rivolta alla promozione del pensiero critico, alla risoluzione dei problemi e alla capacità di lavorare in team. Il progetto si fonda su metodi attivi e innovativi che stimolano la partecipazione degli studenti a laboratori scientifici e tecnologici, integrando strumenti didattici avanzati come software di simulazione, piattaforme di programmazione, kit di robotica educativa e attività pratiche nelle discipline scientifiche. L'approccio laboratoriale consente agli studenti di affrontare problemi reali e sviluppare soluzioni creative, promuovendo un apprendimento che va oltre la teoria, favorendo il confronto e la sperimentazione. Il progetto Go to STEM offre agli studenti della scuola secondaria di I grado un percorso formativo completo, che integra l'approfondimento delle competenze scientifiche con lo sviluppo delle capacità linguistiche e sociali, preparando i giovani al passaggio alla scuola secondaria superiore in modo più consapevole e sicuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche

- Obiettivo: Valutare l'acquisizione e il consolidamento delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti attraverso attività pratiche



e teoriche.

- Indicatore: Valutazione dei risultati degli studenti nei laboratori STEM, capacità di applicare le conoscenze scientifiche a contesti reali.

2. Capacità di collaborazione e lavoro di gruppo

- Obiettivo: Misurare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, collaborare in modo efficace e condividere idee all'interno delle attività STEM.
- Indicatore: Osservazioni sul comportamento degli studenti durante i lavori di gruppo, valutazione della partecipazione attiva, della cooperazione e della gestione dei conflitti.

3. Inclusività e accessibilità delle attività

- Obiettivo: Valutare l'efficacia del progetto nel garantire un ambiente inclusivo e accessibile a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.
- Indicatore: Osservazione dell'inclusione nelle attività di laboratorio, feedback degli insegnanti sulla partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali, adattamenti e supporti forniti per garantire la piena partecipazione.

4. Creatività e originalità nei progetti e nelle soluzioni proposte

- Obiettivo: Misurare la creatività e l'originalità degli studenti nella realizzazione di progetti scientifici e tecnologici.
- Indicatore: Analisi dei progetti realizzati, valutando l'innovazione e la capacità degli studenti di pensare in modo originale, sperimentando soluzioni nuove e pratiche nei loro lavori di gruppo.

○ Azione n° 4: GO TO STEM - Primaria

L'avvicinamento alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) si realizza efficacemente attraverso attività di tinkering e making, strumenti educativi che incoraggiano la curiosità e il pensiero creativo. Il tinkering si basa sulla manipolazione e l'esplorazione di materiali semplici, mentre il making si focalizza sulla progettazione e costruzione di oggetti, combinando funzionalità e creatività. Questi approcci interattivi rendono le STEM più accessibili e coinvolgenti, permettendo ai bambini di sviluppare



competenze pratiche, spirito di iniziativa e capacità di risolvere problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprensione dei Concetti Scientifici
 - Riconoscere e descrivere fenomeni scientifici di base, come il ciclo dell'acqua, l'energia, e le proprietà dei materiali.
- Applicazione del Pensiero Computazionale
 - Risolvere problemi seguendo un processo logico e sequenziale, identificando schemi e relazioni.
- Progettazione e Realizzazione
 - Pianificare e costruire prototipi o modelli utilizzando materiali semplici o strumenti tecnologici, come kit di robotica o stampanti 3D.
- Collaborazione e Comunicazione
 - Partecipare attivamente al lavoro di gruppo, condividendo idee e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso educativo, strutturato attraverso metodologie didattiche orientative e laboratoriali, si propone di accompagnare gli studenti in un processo di autoconsapevolezza e crescita personale. L'obiettivo principale è favorire un approfondito conoscersi, facilitando la scoperta e l'esplorazione delle proprie attitudini, abilità, interessi, nonché dei propri punti di forza e di debolezza. Questo processo di riflessione e autovalutazione consente agli individui di acquisire una visione chiara delle proprie inclinazioni naturali e delle aree da sviluppare, orientando così le scelte future, sia in ambito professionale che educativo.

Inoltre, attraverso attività pratiche e laboratori esperienziali, il percorso mira a rafforzare le competenze dei partecipanti, non solo in termini di conoscenze teoriche, ma anche di abilità pratiche e trasversali, come la capacità di risolvere problemi, di pensare criticamente e di lavorare in gruppo. Le esperienze laboratoristiche, infatti, offrono un ambiente dinamico in cui gli studenti possono applicare le loro conoscenze in situazioni concrete, sviluppando al contempo una mentalità orientata alla ricerca, alla creatività e alla sperimentazione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso didattico proposto si sviluppa attraverso un approfondimento delle tematiche trattate in prima media, con particolare attenzione all'autoconoscenza, al metodo di studio e all'autovalutazione del proprio percorso scolastico. Questi aspetti sono essenziali per promuovere una riflessione critica sulle proprie modalità di apprendimento, aiutando gli studenti a riconoscere punti di forza e aree da migliorare, per costruire una base solida per il futuro. In questo contesto, si affronta anche il tema dell'adolescenza, un periodo caratterizzato da significativi cambiamenti fisici e psicologici, in cui l'immagine di sé gioca un ruolo centrale. Parallelamente, l'obiettivo del percorso è favorire la conoscenza di sé in relazione alla scelta scolastica da intraprendere, supportando gli studenti nella comprensione delle proprie potenzialità e inclinazioni. Un altro aspetto centrale di questo processo di orientamento riguarda la gestione delle emozioni, un tema che viene trattato



attraverso la riflessione sul proprio vissuto, utilizzando strumenti come l'analisi di testi letterari e narrativi. La lettura di lettere, diari o autobiografie può servire come mezzo per esplorare il mondo interiore degli studenti, stimolando una riflessione sulla propria identità e sulle esperienze vissute. Questo approccio permette di sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva e una gestione più equilibrata delle proprie emozioni, indispensabile per affrontare le sfide dell'adolescenza e delle scelte scolastiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso di orientamento si apre con una sintesi delle riflessioni emerse negli anni precedenti riguardo alla conoscenza di sé e al rapporto con gli altri, permettendo di consolidare l'autoconsapevolezza e le dinamiche interpersonali. In seguito, si esplora il legame tra sé, la scuola e il lavoro, evidenziando l'importanza di comprendere le proprie



potenzialità per compiere scelte consapevoli, riconoscendo anche la dimensione sociale di tali decisioni. Il passaggio alla scelta della scuola secondaria superiore di secondo grado rappresenta un momento cruciale nella vita dello studente, in quanto implica la decisione su quale direzione intraprendere per il proprio futuro. L'orientamento mira a guidare gli studenti nella valutazione delle loro inclinazioni, interessi e attitudini, in relazione alle offerte formative disponibili. Attraverso un'analisi approfondita delle proprie potenzialità e dei propri obiettivi, gli studenti sono accompagnati a fare una scelta che li orienti verso un percorso scolastico che meglio risponda alle loro esigenze e aspettative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua

comunicazione nelle lingue straniere

competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

competenza digitale

imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.



FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

Per la classe PRIMA:

1. Accoglienza, raccordo con la scuola primaria e inserimento nella scuola secondaria di primo grado.
2. Avvio di un percorso di scelta
3. Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione
4. Avvio di un percorso sul metodo di studio
5. Autovalutazione del proprio percorso scolastico
6. Immagine di sé
7. Gestione delle emozioni
8. Le persone attorno a noi: la scuola, le figure sociali di riferimento e i diversi gruppi



sociali

9. La conoscenza del territorio: ricostruzione del contesto sociale, i bisogni della popolazione e le risorse del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti



fondamentali le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua

comunicazione nelle lingue straniere

competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

competenza digitale

imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

3.3 Obiettivi



Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

PER LE CLASSI SECONDE:

1. Approfondimento delle tematiche affrontate in prima media (autoconoscenza, metodo di studio, autovalutazione del proprio percorso scolastico).
2. L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico.
3. Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale.
4. Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado.
5. Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (lettera, diario autobiografia).
6. Prime informazioni sull'istruzione, sulle opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:
 - comunicazione nella madrelingua
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - competenza digitale
 - imparare a imparare
 - competenze sociali e civiche
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - consapevolezza ed espressione culturale
4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico
5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.



FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

FASE DI AVVICINAMENTO ALLA SCELTA - PROCESSO DECISIONALE

destinatari: le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Accompagna lo studente alla scelta della scuola superiore e costituisce:

- lo snodo fondamentale che consente di riflettere, fare sintesi e valorizzare l'intero percorso
- un momento di particolare importanza per il futuro e per il percorso pregresso Il momento di sintesi finale è espresso nel Consiglio Di Orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

PER LE CLASSI TERZE

1. Sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri
2. Io, la scuola e il lavoro: la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta)



3. Lavoro ed opportunità occupazionali nel territorio, in Italia e nell'UE
 4. Istruzione ed opportunità formative: informazione sui percorsi scolastici delle secondarie di secondo grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day.
 5. Elaborazione di un progetto di scelta: indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole. Strategie di problem solving
- Strategie per la riuscita del progetto individuale: suggerimenti, confronti e simulazioni per affrontare la scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di Istituto e Mostra di fine anno - Solo chi sogna può volare

Il progetto di istituto "Solo chi sogna può volare" è un'iniziativa educativa articolata in due principali momenti: un'attività teatrale e una mostra interdisciplinare di fine anno. Entrambi gli ambiti sono progettati per promuovere lo sviluppo di competenze chiave come il pensiero critico, la creatività, le competenze digitali e la consapevolezza culturale, attraverso un approccio didattico innovativo e integrato. L'attività teatrale, che coinvolge gli alunni di terza scuola secondaria di I grado e gli alunni di V scuola primaria in una visione di continuità dialogica, rappresenta una fase centrale del progetto, in cui gli studenti si confrontano con l'arte drammatica come mezzo espressivo e formativo, sperimentando la collaborazione, l'improvvisazione e la capacità di comunicare in modo efficace. La preparazione e la rappresentazione teatrale permettono inoltre di rafforzare la sensibilità estetica e di esplorare tematiche legate alla sfera culturale e sociale. La Mostra di fine anno, che conclude il percorso, offre agli studenti l'opportunità di presentare i lavori svolti durante l'anno, evidenziando il legame tra le diverse discipline e il valore del sapere condiviso. Questo momento celebrativo diventa uno spazio di riflessione e confronto, non solo per la comunità scolastica ma anche per il territorio, mettendo in evidenza il ruolo della scuola come luogo di crescita e innovazione culturale. L'intero progetto si inserisce nel piano di miglioramento dell'istituto, rispecchiandone le priorità espresse nelle competenze chiave europee: innovazione didattica, potenziamento delle competenze trasversali e sviluppo di pratiche educative che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti e il dialogo con la realtà circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "Solo chi sogna può volare", suddiviso in attività teatrale e mostra di fine anno, si articolano in diverse dimensioni legate allo sviluppo delle competenze chiave, all'innovazione didattica e al rafforzamento della partecipazione scolastica. Di seguito una sintesi dei principali obiettivi: 1. Sviluppo delle competenze trasversali • Pensiero critico e problem solving: gli studenti saranno in grado di analizzare e interpretare tematiche complesse, riflettendo in modo autonomo e costruttivo. • Creatività: il coinvolgimento in attività artistiche e interdisciplinari stimolerà l'immaginazione e la capacità di produrre soluzioni innovative. • Consapevolezza culturale e sociale: il lavoro teatrale e i contenuti della mostra favoriranno una comprensione più approfondita delle questioni culturali e sociali, promuovendo una visione più ampia e inclusiva del mondo. 2. Miglioramento delle competenze disciplinari e metodologiche • Interdisciplinarità: il progetto offrirà agli studenti l'opportunità di collegare conoscenze provenienti da discipline diverse, consolidando una visione integrata del sapere. • Abilità comunicative: grazie al teatro e all'organizzazione della mostra, gli studenti rafforzeranno le capacità di esprimersi efficacemente, sia verbalmente che visivamente. • Capacità organizzative e collaborative: la pianificazione delle attività e il lavoro in gruppo favoriranno l'acquisizione di competenze legate alla gestione del tempo, alla cooperazione e alla divisione dei compiti. 3. Rafforzamento del legame con il territorio • Condivisione dei risultati: la Mostra di fine anno diventerà un'occasione per presentare i lavori svolti a genitori, famiglie e comunità locale, rafforzando il dialogo tra la scuola e il territorio. • Promozione del ruolo della scuola come centro culturale: attraverso le attività del progetto, la scuola si proporrà come un luogo di innovazione, cultura e crescita sociale. 4. Inclusione e partecipazione • Promozione dell'inclusione: il progetto garantirà il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti, valorizzando le diversità individuali e favorendo il successo formativo di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) o con disabilità. Le attività teatrali e interdisciplinari saranno progettate per essere accessibili, inclusive e capaci di valorizzare le



potenzialità uniche di ogni partecipante. • Creazione di un ambiente inclusivo: attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione delle attività, il progetto contribuirà a creare una comunità scolastica accogliente e collaborativa, capace di rafforzare relazioni positive e superare eventuali barriere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro

● Potenziamento dell'inclusione e prevenzione alla dispersione scolastica

Il Progetto Mentoring e laboratori del fare prevedono incontri di mentoring durante i quali tutor guideranno gli studenti nello sviluppo di competenze personali e trasversali, come la gestione del tempo, il lavoro di squadra, la capacità di risolvere problemi e l'autostima. Questi momenti di accompagnamento mirato favoriranno la riflessione sulle proprie capacità e aspirazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della partecipazione attiva Rafforzamento delle relazioni interpersonali Sviluppo di competenze socio-emotive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

1. Educare alla lettura è un'iniziativa pensata per coinvolgere tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Carducci con l'obiettivo di stimolare negli studenti l'amore per la lettura e sviluppare competenze linguistiche e cognitive attraverso il confronto con testi di diversa natura. Rientrano in questa area "Io leggo perché" e "Libriamoci", che rappresentano occasioni significative per incentivare la lettura e favorire il dialogo tra scuola, famiglie e territorio. Nel contesto di "Libriamoci", la scuola propone una pista di lavoro specifica, da approfondire durante l'anno, che si focalizza su tematiche legate alla lettura condivisa e alla riflessione sui testi letti. 2. Il progetto "Una Bibioteca per crescere, sognare e condividere" si propone di riqualificare, potenziare e innovare la Biblioteca scolastica, in modo tale che essa diventi uno spazio educativo o luogo d'apprendimento, in cui promuovere ed incentivare non solo la lettura, in tutte le sue forme, ma anche stimolare e far emergere le attitudini e abilità trasversali degli alunni. 3. Il progetto "English is Fun" è un percorso di potenziamento della



lingua inglese dedicato ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia. Attraverso attività ludiche, canzoni, giochi e momenti interattivi, il progetto introduce i bambini al lessico e alle strutture base della lingua inglese, stimolando l'apprendimento in modo naturale e divertente. L'obiettivo è avvicinare i piccoli all'inglese con un approccio giocoso, favorendo la familiarità con suoni e parole e gettando le basi per un apprendimento linguistico futuro. 4. Il progetto eTwinning stimola la cooperazione tra scuole di diversi contesti culturali, permettendo agli studenti di entrare in contatto con coetanei di altri paesi, favorendo così l'apprendimento delle lingue straniere, la comprensione interculturale e la collaborazione su temi comuni. 5. Il progetto "Certificazioni Cambridge" è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si propone di offrire un'opportunità per conseguire le certificazioni internazionali di lingua inglese riconosciute globalmente, rilasciate da Cambridge Assessment English. 6. Il progetto "Viaggi nella storia. Gaeta" La storia del proprio territorio raccontata dai ragazzi, promosso dal Comune di Gaeta – assessorato alla cultura – ha coinvolto le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di I grado Giosuè Carducci e Principe Amedeo nell'ambito delle attività di cittadinanza attiva e di conoscenza del territorio di Gaeta, l'Associazione CR "Cultura e risorse" ONLUS, il cui presidente Gianfabio Scaramucci è ideatore e curatore del progetto stesso, e Bper Banca S.p.A. che ha sostenuto economicamente l'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzo efficace della lingua in contesti diversi Aumento della motivazione e dell'interesse per lo studio delle lingue Rafforzamento del ruolo della biblioteca come centro di apprendimento

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento dell'competenze espressive

1. Il progetto "Cinema in Classe" offre alle scuole l'accesso a una piattaforma streaming dedicata, che mette a disposizione una vasta videoteca comprendente moltissimi film selezionati per il loro valore educativo e didattico. Le diverse raccolte di titoli presenti sono curate per rispondere alle esigenze specifiche del contesto scolastico, favorendo l'utilizzo del linguaggio cinematografico come strumento di approfondimento, riflessione e arricchimento culturale. 2. Il progetto "Ritmando" è un percorso di avvio alla musica rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, guidato dai docenti dell'indirizzo musicale. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli studenti vengono introdotti ai fondamenti del ritmo, della melodia e dell'espressione musicale, esplorando strumenti e tecniche in modo graduale e coinvolgente. 3. Il progetto "La Scuola va a Teatro" coinvolge gli alunni di tutti e tre gli ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo, offrendo loro l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali presso il Cinema Ariston di Gaeta nel corso dell'anno scolastico. Questa iniziativa mira a avvicinare gli studenti al mondo del teatro, promuovendo la conoscenza e l'apprezzamento di questa forma d'arte attraverso un'esperienza diretta e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Rafforzamento della fiducia in sé stessi Maggiore capacità di esprimere emozioni e pensieri
Promozione dell'inclusione e della diversità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

1. Il progetto "Il testimone - 80° Anniversario dalla liberazione di Auschwitz: gli ebrei sul fronte di Cassino" è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di II grado, approfondisce le vicende della Shoah sul fronte di Cassino attraverso la straordinaria vicenda delle donne di San Donato che tra l'inverno del 1943 e la primavera del 1944 riuscirono a salvare dalla cattura della polizia militare numerosi ebrei ed ex prigionieri alleati. Il volume "Il testimone", basato su interviste ai sopravvissuti e materiali d'archivio inediti, racconta l'internamento libero degli ebrei stranieri in Italia. 2. Il progetto "Coloriamo il Nostro Futuro" è un percorso di educazione alla legalità rivolto alle classi quinte della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria di primo grado, che culmina con l'elezione di un Minisindaco e della relativa giunta consiliare. Attraverso attività didattiche, laboratori tematici e momenti di confronto, gli alunni vengono guidati alla scoperta dei valori fondamentali della democrazia, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva alla vita sociale. 3. Progetto "Uscite sul territorio" in collaborazione con i guardiaparco dell'Ente Regionale Riviera di Ulisse, gli studenti della scuola primaria andranno alla scoperta del territorio locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipazione attiva alla vita della comunità Rispetto per la diversità e la multiculturalità Senso di responsabilità civica

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Potenziamento delle metodologie laboratoriali

1. Il progetto "Dire, Fare, Danzare" è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e si propone di potenziare le abilità legate alla musica e al ballo, favorendo lo sviluppo del coordinamento motorio e della percezione ritmica. Attraverso attività ludiche e creative, i bambini vengono coinvolti in esperienze che stimolano la loro motricità globale, la capacità di ascolto e la consapevolezza corporea, contribuendo al loro sviluppo psicomotorio in un ambiente educativo gioioso e inclusivo. 2. Il progetto "Percussioni in Orchestra" L'obiettivo del progetto è ampliare la sezione ritmica dell'orchestra, fornendo agli studenti l'opportunità di apprendere e sperimentare l'utilizzo degli strumenti a percussione in un contesto orchestrale attraverso un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sviluppo di competenze trasversali

Risorse professionali

Esterno

● Potenziamiento competenze STEM e pensiero computazionale

1. Il progetto "Coding" è un'iniziativa didattica volta al potenziamento del pensiero computazionale e delle competenze logico-matematiche degli studenti. Attraverso l'introduzione del coding, gli alunni vengono guidati a sviluppare capacità di problem solving, ragionamento algoritmico e capacità di progettazione, elementi fondamentali per il pensiero logico e matematico. 2. Il progetto "Crescere nello Spazio" è un'iniziativa educativa realizzata in collaborazione con ESERO (European Space Education Resource Office), che attraverso attività didattiche coinvolgenti, laboratori pratici e incontri con esperti del settore, stimola la curiosità scientifica e incoraggia l'apprendimento delle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico Collaborazione e lavoro di squadra

● Potenziamiento delle discipline Motorie e sviluppo di



comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

1. Il progetto "Racchette in Classe" è un'iniziativa educativa rivolta agli studenti delle classi I, II e III della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla pratica di sport come il tennis, il badminton e altri giochi con racchetta. Il progetto promuove l'importanza dell'attività fisica come strumento di benessere fisico e psicologico, oltre a favorire lo sviluppo di abilità motorie e sociali. 2. Il progetto "Pallamano" è un'iniziativa sportiva rivolta agli studenti delle classi I, II e III della scuola primaria finalizzata alla promozione e alla pratica della pallamano, uno sport di squadra che stimola l'attività fisica, la coordinazione motoria e il lavoro di gruppo. 3. "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza corporea e della capacità di eseguire movimenti in modo efficace e sicuro. Sviluppo di atteggiamenti cooperativi e del rispetto delle regole attraverso le attività di gruppo e gli sport di squadra. Incremento della consapevolezza sull'importanza di una dieta equilibrata per il benessere fisico e mentale.

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilo digitale che consente ai docenti di utilizzare nella sua completezza la piattaforma "Axios" sia nelle funzioni didattiche (registro di classe, giornale del professore, scrutinio on line, ...) che in quelle amministrative (modulistica on line per richieste di congedi, permessi brevi, ferie ed altre istanze).

Pseudonimizzazione dei dati personali da rendere non più attribuibili ad un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive.

Titolo attività: Spazi digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica dell'innovazione l'Istituto promuove la ristrutturazione degli spazi di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegandoli alla diffusione e condivisione del digitale nella didattica, al fine di favorire ulteriormente la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Transizione su cloud di ulteriori servizi amministrativi.

Dematerializzazione della segreteria amministrativa.

Titolo attività: Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato introdotto l'utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, compresa la Scuola dell'Infanzia. Il registro è utilizzato, compilato e condiviso con tutti i colleghi del team e con le famiglie (per le parti dedicate) al fine di favorire la sinergia operativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce all'iniziativa "Programma il Futuro" promossa dal MIUR in collaborazione con il CINI e all'edizione "Code-Week". L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito di monitoraggi relativi al fabbisogno formativo del personale docente è emersa la necessità di organizzare percorsi formativi a rafforzamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative

Titolo attività: Best practices
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Spazio, sul sito della Scuola e sulla piattaforma Moodle, che documenta lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche realizzate.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD.

Verrà, inoltre, stilata la Policy E-Safety nell'ambito dell'iniziativa proposta dal MIUR per sensibilizzare all'uso sicuro e consapevole della rete Internet.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA" - LTAA803015

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO - LTAA803026

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Ci si attende che ogni bambino sviluppi le competenze di base, raggiunga una graduale consapevolezza della propria identità e percepisca le affinità e le differenze che contraddistinguono ogni persona. L'asse portante della dimensione della valutazione è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche, derivanti da atteggiamenti ed azioni finalizzati al bene personale e collettivo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI - LTIC803008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



L'osservazione nella scuola dell'Infanzia è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, contestualizzandoli ed analizzandoli nei loro significati. I livelli raggiunti da ogni bambino, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Durante il percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare i punti di forza e di debolezza della programmazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica ha a riferimento i Traguardi di competenza che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato ed inserito nel curriculum d'Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e tenendo conto anche della valutazione del comportamento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Lo sviluppo del bambino, che è fin dalla nascita predisposto e orientato verso la comunicazione, il contatto e la risposta sociale, ha la sua genesi nelle esperienze relazionali che costituiscono un insieme significativo e unitario dotato di una propria organica coerenza. Per questi motivi la Scuola dell'Infanzia dell'IC Carducci riconosce essenziali, come criteri di valutazione delle capacità relazionali, la capacità di orientarsi e di compiere



scelte autonome in contesti relazionali diversi, la disponibilità del bambino all'interazione costruttiva con l'adulto, con gli altri bambini, con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico di valori universalmente condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la responsabilità, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'I.C. Carducci, nel processo di valutazione scolastica, si impegna a supportare gli alunni nella costruzione di una positiva immagine di sé, fondamentale per il loro impegno scolastico e per un inserimento sereno nella vita collettiva. I giudizi espressi dagli insegnanti sulle prestazioni degli studenti sono concepiti come strumenti per favorire lo sviluppo di un adeguato senso di autoefficacia, che permetta agli alunni di acquisire progressivamente fiducia nelle proprie capacità di affrontare le difficoltà, crescere e maturare. La valutazione, in questo contesto, ha una funzione strategica, poiché rende l'insegnamento sensibile alle diversità tra gli studenti, individuando e valorizzando le potenzialità individuali, e favorendo un approccio inclusivo. Inoltre, la valutazione è strettamente integrata con l'intervento didattico-educativo, rappresentando un'opportunità per conoscere meglio ciascun alunno e il suo approccio all'apprendimento, al fine di progettare interventi mirati e personalizzati.

La valutazione, pur mantenendo la sua funzione consuntivo-certificativa degli esiti del percorso scolastico, è considerata un momento proattivo che, piuttosto che limitarsi a registrare i risultati, rilancia il percorso di apprendimento, evidenziando le dinamiche di sviluppo e proponendo sfide future. In coerenza con le novità introdotte dalla normativa (Legge n. 62/2017, le Indicazioni Nazionali, i Nuovi scenari, la Raccomandazione del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, O.M. 172/2020), i docenti considerano per la valutazione non solo i risultati raggiunti nell'apprendimento, misurando i livelli qualitativi e quantitativi di conoscenza disciplinare, ma anche i livelli di competenza, ossia la capacità di applicare le conoscenze in contesti via via più complessi, risolvendo problemi, riflettendo, esponendo e argomentando in modo autonomo.

Il percorso valutativo si avvale di osservazioni sistematiche e prove d'Istituto (prove d'ingresso e finali, relative a italiano e matematica per la scuola primaria, e a italiano, matematica e lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado), che consentono di monitorare l'evoluzione dell'apprendimento. Per le classi seconde e quinte della scuola primaria, e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, vengono inoltre inserite le prove Invalsi, che forniscono ulteriori indicazioni sui progressi degli studenti.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, i docenti dell'I.C. Carducci, in coerenza con le novità introdotte dalla normativa Legge n.62/2017, dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018, per la valutazione tengono conto: • dell' autonomia nel lavoro, come atteggiamento proficuo verso la conoscenza e sviluppo di abilità operativa e di pensiero; • delle relazioni di gruppo, come sviluppo della propria identità in un contesto comunitario; • della pianificazione delle proprie scelte per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni della scuola secondaria di I° grado sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, come espresso nella progettualità e ribadito nel Regolamento per la presa in carico degli alunni con disabilità e BES, favorisce la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa degli alunni, nel rispetto delle diversità individuali. Solo attraverso la differenziazione della proposta formativa è possibile rispondere alle richieste, ai bisogni e alle esigenze di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. La nostra scuola attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva calibrata su tutti gli alunni, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica, ognuno con i suoi bisogni "speciali". Il nostro Istituto operando nella prospettiva dell'inclusione adotta iniziative e prassi rivelatesi sempre valide e declinate in ogni momento della vita scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono elaborati e approvati dai Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione, i quali individuano obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico congiuntamente dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dall'assistente AEC, dagli operatori ASL o Centri accreditati, con la collaborazione della famiglia, oltre a tutte le altre figure che partecipano al progetto di vita dell'alunno in oggetto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, come prima titolare del compito educativo, è chiamata a condividere la responsabilità formativa relativa al ragazzo. Le procedure di inclusione iniziano con l'inoltro, da parte della famiglia, della documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto. La famiglia è inoltre chiamata in causa nella condivisione del PEI, (attraverso la partecipazione al GLO), esprimendo il consenso sulla possibilità di attuare le strategie programmate in relazione alle situazioni individuali. Sono programmati periodici incontri scuola-famiglia, contatti telefonici o per iscritto al fine di attuare una guida extrascolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Esperto esterno

Assistenza specialistica aumentativa/alternativa

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni con disabilità vanno valutati in base al loro PEI, nel quale vanno quindi definiti gli obiettivi previsti per ciascuna disciplina, criteri e modalità di valutazione. DL 66/17 art. 6 c. 2/d. Nel PEI devono essere specificati, per ogni materia, obiettivi, criteri e modalità di verifica, e con il DI 182 e



il nuovo modello di PEI essi trovano spazio nella sezione 8.2 sulla progettazione disciplinare che va compilata per tutti gli alunni con disabilità. La valutazione è riferita alla situazione di partenza e al processo, che va considerato individualmente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione da un ordine di scuola all'altro, i docenti curano il passaggio di informazioni relative agli studenti. Negli incontri con i docenti referenti si esamina la documentazione relativa all'alunno, ci si confronta sull'esperienza scolastica precedente e si forniscono suggerimenti per la formulazione di un piano di lavoro da sviluppare successivamente con il nuovo C.d.C.. Tutti i docenti sono impegnati a creare un clima favorevole ed accogliente per promuovere e valorizzare ciascuno alunno secondo le proprie attitudini e inclinazioni, permettendo un inserimento scolastico sereno e proficuo.

Approfondimento

Nella scuola ente locale, associazioni CAA assistenza specialistica, la scuola annualmente pubblica un avviso per un progetto CAA con fondi comunali



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Carducci è organizzato secondo una logica di sviluppo del capitale umano e di integrazione dei processi organizzativi. Sulla base di tali presupposti, l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze si esprime attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, e la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico. L'impianto e l'organizzazione delle attività nella scuola è affidato ai docenti e agli operatori scolastici, secondo un organigramma funzionale esplicitato nel Piano Annuale delle Attività. Il funzionigramma d'Istituto esprime chiaramente le modalità di valorizzazione delle competenze possedute dal personale, che si esplicitano in un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo) rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa della scuola, alle esigenze scaturenti dal PTOF, alle esigenze della struttura amministrativa funzionale al controllo di gestione. La composizione dello staff e le funzioni delegate sono chiare e note a tutti i membri dell'organizzazione, affinché possano compiersi i necessari raccordi organizzativi tra i soggetti che coordinano e i soggetti che erogano il servizio. In tale contesto riveste particolarmente importanza la formazione del personale in rapporto alla acquisizione e alla valorizzazione delle competenze, leva strategica per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. In considerazione del fatto che l'Autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche è, prioritariamente, autonomia di "ricerca, sperimentazione e sviluppo", si ritiene che la formazione e l'aggiornamento costituiscano premessa indispensabile alla qualità del servizio progettato ed erogato. In tal senso vengono e verranno promosse tutte le iniziative e le opportunità giudicate coerenti con la progettazione di Istituto e con i bisogni che, via via, emergeranno anche in relazione ai processi di riforma e al cambiamento istituzionale. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole) perchè fare una valutazione vuol dire monitorare i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo ed il secondo collaboratore sono nominati ai sensi del D.Lgs 165/01 art.25. Cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze, accertano la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti, gestiscono i contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola, controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc), partecipano alle riunioni di staff, collaborano con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari e comunicazioni, sostituiscono il D.S., collaborano alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado, collaborano con gli uffici amministrativi, curano la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità, collaborano con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello staff supportano l'azione dirigenziale, negli specifici settori - agiscono operativamente nella realizzazione di compiti delegati - coordinano sinergicamente i diversi ambiti di pertinenza	8



	Area 1 Gestione PTOF – Autovalutazione di Istituto – Formazione – Regolamento di Istituto	
	Area 2 INCLUSIONE: Programmazione e coordinamento delle attività rivolte agli alunni con disabilità - diffusione della cultura dell'inclusione- Coordinamento delle attività di accoglienza, inserimento e prevenzione del disagio - Coordinamento, in collaborazione con i coordinatori per il sostegno, del GLI e dei GLHO -	
Funzione strumentale	Cura della documentazione relativa agli stessi.	3
	Area 3 Continuità – Orientamento – Uscite e viaggi di istruzione: Coordinare le attività di accoglienza per gli alunni ad inizio anno - Coordinare la continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado - Coordinare la promozione e la gestione degli scambi tra scuole per l'orientamento e la continuità - Definire il piano delle uscite didattiche e viaggi di istruzione.	

Responsabile di plesso	I referenti dei plessi cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, curano i rapporti diretti con le famiglie, procedono alla sostituzione dei docenti assenti, svolgono compiti specifici attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, vigilano in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la	4
------------------------	--	---



	richiesta agli uffici competenti.	
Responsabile di laboratorio	Cura dei materiali e strumenti dei laboratori di Scienze e di Informatica - controllo del regolare funzionamento delle strumentazioni- Coordinamento e calendarizzazione delle attività da svolgersi in laboratorio - predisposizione di piani di acquisto di materiali e strumenti	2
Animatore digitale	Supporta l'innovazione digitale, stimolando la formazione interna relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie. Collabora con il Dirigente e con il DSGA per tutto ciò che riguarda l'acquisto di tecnologie informatiche. Cura la partecipazione a bandi nazionali ed europei per il PNSD.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale - sostegno a tutte le iniziative di innovazione	2
Docente specialista di educazione motoria	Interventi volti al potenziamento della cultura sportiva - Attività di motricità nella scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina gli interventi nelle singole classi, con criteri comuni di progettazione e valutazione	2
Coordinatore del gruppo musicale	Coordinamento e gestione delle attività del percorso musicale - organizzazione orario - calendarizzazione degli eventi - redazione del Regolamento musicale	1
Referente Sito	Aggiornamento Sito della scuola	1
Referente Orario	Strutturazione orario Scuola Secondaria di Primo Grado	1
Referente Inclusione	Raccordo tra i docenti di sostegno e la FS all'inclusione	2



Referente TFA	Figura di raccordo per il tirocinio	1
Referente Biblioteca	Responsabile Biblioteca	1
Referente Salute	Responsabile Salute	1
Referente DSA	Figura di coordinamento	1
Referente Empatia	Figura di raccordo	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento attività	1
Referente Prove Invalsi	Figura di raccordo	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto lettura e supporto agli alunni attraverso attività di potenziamento, rinforzo e consolidamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività progettuali volte al potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza attiva e democratica e allo sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità attraverso la lettura di testi narrativi sul tema delle mafie, al	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consolidamento delle competenze nella cultura musicale mediante la conoscenza delle più significative musiche composte per il cinema, alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso laboratori per studenti di lingua straniera.

Impiegato in attività di:

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs162/01 il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico e della posta elettronica; archivio informatico e atti.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli alunni e carriera

Ufficio personale

Gestione fascicoli, carriera, supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.carduccigaeta.edu.it/web/registro-elettronico>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.carduccigaeta.edu.it/web/cerca?searchword=modulistica&searchphrase=all>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di AMBITO - Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con UNIVERSITA' per TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzioni con Università

Approfondimento:

La scuola attiva percorsi per Tirocini Formativi Scuola Primaria posto comune, Scuola Primaria sostegno e Scuola secondaria di I° grado sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione “INSIEME – IMMIGRATI IN ITALIA”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzioni



Approfondimento:

Tutelare le pari opportunità di tutti i minori, in particolare il diritto ad un percorso scolastico adeguato alle capacità effettive;

Favorire l'accesso, il successo scolastico e la regolarità dei percorsi formativi degli studenti stranieri, garantendo il diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

coinvolgere le famiglie nel rapporto con la scuola ed il territorio.

Denominazione della rete: RETI DI BIBLIOTECHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Reti tra biblioteche" è una convenzione promossa dall'IPSEO A.Celletti di Formia con la partecipazione dell'I.C. "D.Alighieri" di Formia, l'I.C. "A.Sebastiani" di Minturno e l'I.C. Itri per la



realizzazione di una rete tra Biblioteche scolastiche.

Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Coloriamo il nostro futuro" è un accordo di rete tra circa 80 scuole dal nord al sud Italia, situate all'interno di parchi naturali o aree protette. Gli alunni, attraverso le elezioni dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze, che ciascuna scuola si impegna ad attivare in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, diventano protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette nonché cittadini attivi e responsabili.

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE DELL'EMPATIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
D.LGS. 81/2008 ARTT. 36 E 37

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore).

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Percorso formativo inerente le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet. L'attività formativa fornisce: - norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; - misure per la prevenzione; - misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole della rete internet. Al termine della formazione l'Istituto si dota dell'E-Policy, un documento per affrontare le sfide del mondo digitale e per promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, sia da parte dei ragazzi che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti aderenti all'iniziativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Progetto promosso dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative



Azioni di formazione per l'apprendimento delle competenze digitali di insegnamento secondo il modello europeo DigCompEdu. - Acquisizione di una panoramica delle metodologie e applicazioni informatiche avanzate per la realtà virtuale e per la realtà aumentata. - Utilizzo dei giochi digitali per imparare a praticare l'empatia. - Trasformazione delle pratiche pedagogiche: nuovi spazi di apprendimento mediati da tecnologie mobili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere

Modalità di lavoro

- Workshop
- Sincrona online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **Rendere accessibile l'apprendimento**

Il workshop fornisce agli insegnanti elementi per progettare lezioni e attività con alunni con difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore



Titolo attività di formazione: Didattica delle Emozioni

La metodologia della didattica empatica: riconoscere e gestire le emozioni proprie e dell'altro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Agenda 2030 - Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale

Il corso di formazione rivolto ai docenti della durata di 25 ore totali, in modalità mista prevede una prima fase on line per un totale di 19 ore suddivise in 4 incontri on line live di 2 ore ciascuno (8 ore in totale) e ulteriori 11 ore di attività in autoformazione e di studio da singolo o in gruppo. Gli incontri hanno l'obiettivo di fornire una panoramica completa dell'Agenda 2030, declinando la tematica nell'ambito del percorso di Educazione Civica come indicato dalla L. 20 agosto 2019, n. 92.

"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". La seconda fase del corso si svolgerà in presenza con una giornata di approfondimento tematico, che sarà scelta dai docenti sulla



base dell'interesse e/o della prossimità geografica e avrà una durata totale di 6 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Futura

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIUR nell'ambito delle azioni PNRR



Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023 transizione digitale

Realizzazione di percorsi formativi per il personale sulla transizione digitale nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 Nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Formazione procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione di carriera, pensioni e riscatti, Passweb
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Nuovo sito e cloud

Descrizione dell'attività di formazione	Inserimento documenti sul nuovo sito, pubblicazione in Amministrazione Trasparente, Passaggio al cloud
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PNRR DM 66/2023 Formazione personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PNRR DM 66/2023 Transizione digitale per i Collaboratori scolastici



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--